

ERT

2024
25

Teatro Scuola

Proposte per
le scuole secondarie
di secondo grado

Teatro Bonci

Emilia Romagna
Teatro Fondazione

Teatro Nazionale
direzione Valter Malosti

Teatro Bonci ~ Cesena
piazza Guidazzi 8
cesena.emiliaromagnateatro.com

[...] Erano seduti in un teatro vuoto. Sei tu, John? aveva detto.
 Il lungo era stravaccato in una poltroncina in cima alla sala. Per un po' non rispose. Poi disse: Sono io [...].
 Per modo di dire.
 Il respiro di uno solo nel silenzio. Rimase in ascolto. Che dire? Mi fa piacere vederti, John.
 Grazie [...] Fa piacere essere visto.
 Mi mancavano le nostre chiacchiere.
 Anche a me. Come ci sei finito qui?
 In un teatro.
 Eh.
 Non so bene. Forse c'entra il fatto che un teatro non può mai essere al buio. Cosa che pochi sanno.
 Un teatro non può mai essere al buio?
 No. La vedi quella luce alle tue spalle?
 Sì?
 È sempre accesa. Indipendentemente da tutto. Sai come si chiama?
 No.
 Si chiama luce fantasma.
 E cos'è, ce n'è una in ogni teatro?
 Sì. Una in ogni teatro.
 Ed è sempre accesa. Giorno e notte?
 Giorno e notte. Sì. Non c'è scampo.
 No.
 Anni di vagabondaggi catturati nel ricordo di un istante. E come forse avrai notato un teatro vuoto è vuoto di tutto. È una metafora del mondo abbandonato che fu. In ogni caso sembra uno strano posto in cui venire a chiedere notizie. Ti senti bene?"
 Direi di sì.
 Perché sei qui?
 Non so esattamente.
 Non è cambiato niente.
 No.
 [...]
 Suppongo che alla fin fine quello che abbiamo da offrire sia solo quel che abbiamo perduto.
 da Il passeggero di Cormac McCarthy, Einaudi 2023
 La bellezza è fragile, testimonia silente l'incrinatura di luce che sta nelle cose che abbiamo sotto gli occhi e che non siamo più in grado di riconoscere.
 Si sta di fronte al suo bagliore come disarmati, inermi, a bocca aperta, come abitati da una sensazione di turbamento – risuona qui l'eco del meravigliato sgomento che dalla tragedia greca giunge a noi – e che ci tiene appesi al filo del respiro, sempre pronti a cadere con chi cade, perché segretamente custodi della rinascita.
 Dice Nick Cave: «C'è anche una perdita di sé, la sensazione di essere spazzato via da qualcosa di più grande». Passeggeri dentro una tempesta.
 Ciò che dell'arte profondamente mi attrae è la poesia capace di nominare questa condizione di fragilità: la sua sostanza è ritmo e disequilibrio, una forma apparentemente perfetta in cui affiora la sua qualità precaria, quella stessa consistenza che appartiene al sogno e che prende forma nell'urto con la materia della scena. «Posso scrivere solo profetando / nel rapimento della Musica / per eccesso di seme o di pietà», scrive Pasolini.
 Il mestiere del teatro è il mestiere effimero per eccellenza, passeggero, volatile, fragile. Le parole che diciamo, le azioni, scompaiono alla vista ma vivono dentro i cuori e le menti delle persone che condividono questa esperienza con noi.

Dunque, per te, qual è l'obiettivo comune?
 Essere meravigliati. Fare esperienza di un comune senso di meraviglia. Riesco a percepirlo sul palco e a vederlo negli occhi della gente. E lo provo io stesso. È certamente qualcosa che ho sentito molte, infinite volte ai concerti di altri artisti. Riguarda il raggiungere uno stato d'animo condiviso e vitale attraverso la musica – a volte per un momento, a volte per un concerto intero. Tutti lo abbiamo sperimentato. Non è solo una liberazione fisica, pure se c'è anche quella, ma è essere abbracciati da un artista nel momento cruciale dell'espressione – essere meravigliati, secondo dopo secondo, dal modo in cui una canzone o un brano musicale si dipana, essere abbracciati sull'orlo delle lacrime dalla drammaticità del tutto, ed essere, in quanto "spettatori, attori fondamentali del dramma stesso. Questa è la cosa straordinaria.
 da Fede, speranza e carneficina di Nick Cave e Sean O'Hagan, La nave di Teseo 2022

Valter Malosti

direttore Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale

La scuola è il primo contesto in cui bambine/i e adolescenti fanno esperienza di socialità, confrontandosi con i loro coetanei e con il mondo degli adulti.

È nell'ambiente scolastico che i giovanissimi passano la maggior parte del tempo, venendo accompagnati nel delicato processo di crescita e di formazione del proprio carattere e della scoperta della propria identità. Si tratta di una fase fondamentale della vita, in cui si è messi alla prova sul piano della coscienza, dell'autodeterminazione, delle relazioni e della sfera affettiva.

La scuola ha dunque il compito di prendersi cura di questo complesso momento con responsabilità, dotandosi di strumenti capaci di creare occasioni di incontro, confronto e curiosità, in sintonia con le urgenze e le esigenze delle nuove generazioni. In tal senso, il teatro si è rivelato un mezzo prezioso per fare esperienza della dimensione comunitaria e per entrare in contatto con sé stessi e con l'altro.

Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale conferma anche per il 2024/2025 il suo storico impegno nella relazione con le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, immaginando occasioni di incontro con il teatro nel suo complesso, dal dietro le quinte al palcoscenico, dal lavoro degli operatori alla costruzione scenografica. Le studentesse e gli studenti hanno così l'opportunità non solo di approfondire l'arte teatrale e farne concreta esperienza, ma anche di entrare nel vivo delle attività culturali e delle professioni del settore. Le proposte di ERT sono costruite a partire dalle esigenze che provengono dalle scuole e sono pensate per favorire le interazioni sociali, il nutrimento culturale e civico, coinvolgendo sia allieve e allievi, sia il corpo docenti.

Le attività di ERT per la Stagione 2024/25 mirano a rafforzare lo studio del territorio e le collaborazioni in essere, aprendosi anche alla ricerca di nuovi interlocutori nell'ottica di garantire un'offerta di alta qualità. Si coinvolgono realtà culturali e creative a livello locale e nazionale, al fine di realizzare proposte multiformi e in ascolto delle esigenze dei più giovani.

Grande attenzione è rivolta anche al pubblico del teatro, con cui ERT si impegna a mantenere un dialogo vivo e continuo.

Ufficio Scuola

Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale

INDICE**STAGIONE TEATRALE 2024/25**

- CALENDARIO p. 6
- SPETTACOLI p. 8
- OPENING SHOWCASE ITALIA Un percorso di VIE Festival p. 22
- IMPRONTE p. 23
- LISTA SPETTACOLI PER LE CARD/ABBONAMENTO p. 24
- PREZZI E MODALITÀ ABBONAMENTI E BIGLIETTI DELLA STAGIONE TEATRALE 2024/25 p. 25

PROPOSTE TEATRO RAGAZZI 2024/2025 - MATINÉE

- CALENDARIO SPETTACOLI p. 27
- SPETTACOLI p. 27

ATTIVITÀ PER GLI STUDENTI

- **PROGETTO SITE SPECIFIC** p. 32
Cuocolo/Bosetti TEATRO
-
- **TEATRO IN CLASSE**
TiC #tradizionale p. 32
TiC #poesia p. 34

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO
I nostri PCTO**

- COME SI ORGANIZZA UN FESTIVAL DI TEATRO p. 36
- CONTEST GRAFICO p. 36
- Laboratorio su GIUDIZIO E SCRITTURA CRITICA p. 37
- Laboratorio LETTURA AD ALTA VOCE – Fahrenheit 451 p. 37
- Laboratorio di SLAM POETRY FACTORY! p. 38
- INTRECCI Laboratorio di SCRITTURA SCENICA e DRAMMATURGIA p. 40
- INTRECCI Laboratorio di RECITAZIONE e MESSA IN SCENA p. 40
- INTRECCI AMBIENTE SONORO Laboratorio di creazione musicale p. 41
- OBIETTIVO SOCIAL REPORTER Vieni a scoprire il backstage al Bonci p. 42
- L'ARTE DI DIRE LA POESIA p. 42
- LA SCUOLA GRANDE DELL'INFIMA CONOSCENZA p. 43

FESTIVAL DEL TEATRO SCOLASTICO Elisabetta Turrone p. 44**ATTIVITÀ PER DOCENTI**

- Laboratorio su **Il valore della parola** p. 45
tenuto da Anna Amadori
- **Shakespeare e il Teatro Elisabettiano** p. 46
lezione di approfondimento a cura del Prof. Gerardo Guccini

**MODALITÀ DI PRENOTAZIONE SPETTACOLI IN MATINÉE
E TERMINI DI ADESIONE** p. 46**SCHEDA DI PRENOTAZIONE SPETTACOLI IN MATINÉE** p. 49**SCHEDA DI PRENOTAZIONE LABORATORI** p. 50

CALENDARIO

<u>data</u>	<u>titolo ~ interpreti</u>
5 ott. 2024	LA RONDINE Conservatorio "Maderna-Lettimi" di Cesena e Rimini
24 ~ 27 ott. 2024	RE CHICCHINELLA Emma Dante
5 ~ 6 nov. 2024	ERODIÀS+MATER STRANGOSCIÀS Anna Della Rosa, Sandro Lombardi, Giovanni Testori
7 ~ 8 nov. 2024	DANZA CIECA Virgilio Sieni
10 nov. 2024	CONCERTO PER SOLE PERCUSSIONI Enrico Malatesta prima dello spettacolo, IMPRONTE
16 nov. 2024	VISIONI INCANDESCENTI Andrey Boreyko, Mischa Maisky, Filarmonica Arturo Toscanini
24 nov. 2024	PIACERE, DENARO! Diffondiamo la cultura di chiedere i soldi Azzurra Rinaldi e Antonella Questa
29 nov. ~ 1 dic. 2024	SAMUSÀ Virginia Raffaele, Federico Tiezzi
8 dic. 2024	BELLA, BELLISSIMA! Accademia Perduta/Romagna Teatri
11 dic. 2024	CULTUS Compagnia Zappalà Danza prima dello spettacolo, IMPRONTE
19 dic. ~ 20 dic. 2024	FRANCISCUS Simone Cristicchi, Simona Orlando
22 dic. 2024	CONCERTO DI NATALE Conservatorio "Maderna-Lettimi" di Cesena e Rimini
29 dic. 2024	OPERA LOCOS Yllana
5 gen. 2025	DOPPIOZERO Circo Carpa Diem
16 gen. 2025	VOID Wim Vandekeybus, Ultima Vez
18 gen. 2025	FEARLESS FIVE Enrico Rava

23 ~ 26 gen. 2025	ANTONIO E CLEOPATRA Anna Della Rosa, Valter Malosti
1 feb. 2025	HAPPENING FISICO PER VIOLONCELLO SOLO Lamberto Curtoni, Paolo Rosini, Antonio Carta, Michela Lucenti
2 feb. 2025	GIAN BURRASCA La Corelli
8 feb. 2025	LA BELLA DORMIENTE NEL BOSCO Virginia Guastella, Dub's Step Dialettica Ensemble
13 ~ 16 feb. 2025	LA GRANDE MAGIA Natalino Balasso, Michele Di Mauro, Gabriele Russo
20 ~ 23 feb. 2025	CRISI DI NERVI Peter Stein, Maddalena Crippa
1 ~ 2 mar. 2025	LA PULCE NELL'ORECCHIO Georges Feydeau, Carmelo Rifici, Tindaro Granata
6 ~ 9 mar. 2025	DARWIN, NEVADA Marco Paolini, Matthew Lenton
14 ~ 15 mar. 2025	IL FUOCO ERA LA CURA Sotterraneo
16 mar. 2025	LA VEDOVA ALLEGRA Compagnia Corrado Abbati
21 mar. 2025	L'ULTIMA ESTATE Claudio Fava, Simone Luglio, Chiara Callegari
23 mar. 2025	IL MOSTRO DI BELINDA Chiara Guidi, Societas
27 ~ 30 mar. 2025	CASANOVA Fabio Condemi, Fabrizio Sinisi, Sandro Lombardi, Betty Pedrazzi
9 apr. 2025	WHITE OUT Piergiorgio Milano
12 apr. 2025	DODICI STANZE PER ELSA MORANTE Michele Di Giacomo
17 apr. 2025	CONCERTO DI PASQUA Enrico Onofri, Filarmonica Arturo Toscanini
9 mag. 2025	CONCERTO SINFONICO Conservatorio "Maderna-Lettimi" di Cesena e Rimini

SPETTACOLI

Conservatorio "Maderna-Lettimi" di Cesena e Rimini

5 ottobre

LA RONDINE

opera lirica in tre atti di Giacomo Puccini

su libretto di Giuseppe Adami

interpreti, orchestra e coro allievi del Conservatorio "Maderna-Lettimi"

con la partecipazione degli studenti dei Conservatori di Pesaro e Ravenna e Artisti aggiunti del Coro Lirico Sinfonico di Parma e dell'Emilia Romagna

direttore d'orchestra Paolo Manetti

regia Stefano Vizioli

maestro del Coro Gianfranco Placci

coreografia Federica Zani, Raffaele Scicchitano

allestimento scenico e costumi in collaborazione con Accademia di Belle Arti di Bologna, Scuola di Scenografia del Teatro d'opera e Spettacolo musicale

costumi Salvatore Cortese

visual designer Chiara Paradisi

MUSICA

ingresso gratuito

Vi trascina il destino!... / Forse, come la rondine, / migrerete oltre il mare, / verso un chiaro paese / di sogno... Verso il sole, / verso l'Amore... / E forse...

Questo il destino predetto a Magda, protagonista de *La rondine*, che trascorre le sue giornate nei salotti mondani della Parigi del Secondo Impero, desiderando intimamente di "spiccare il volo" verso un amore sentimentale e autentico. Sarà a tempo di valzer, fox-trot, tango, danze moderne e *joie de vivre* che la giovane inseguirà i suoi desideri, fino ad una inaspettata conclusione.

In occasione del centenario Pucciniano il Maderna-Lettimi, che grazie i suoi quasi trent'anni di produzione artistica è stato coinvolto insieme ad altre undici istituzioni italiane nel progetto europeo "Casta Diva" per la celebrazione internazionale delle donne nel teatro musicale italiano, sceglie di raccontare una delle più singolari figure femminili della storia della lirica.

Lo fa con un'opera ironica e brillante, che quando andò in scena nel 1917 rappresentò un antidoto alla guerra che nel frattempo imperversava in Europa.

Emma Dante

24 ~ 27 ottobre

RE CHICCHINELLA

libero adattamento da Lo cunto de li cunti

di Giambattista Basile

scritto e diretto da Emma Dante

elementi scenici e costumi Emma Dante

con Angelica Bifano, Viola Carinci, Davide Celona, Roberto Galbo, Enrico Lodovisi, Yannick Lomboto, Carmine Maringola, Davide Mazzella, Simone Mazzella, Annamaria Palomba, Samuel Salamone, Stephanie Taillandier, Marta Zollet

produzione Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa, Atto Unico / Compagnia Sud Costa Occidentale, Teatro di Napoli – Teatro Nazionale, Teatro Stabile del Veneto – Teatro Nazionale, Carnezzera, Célestins Théâtre de Lyon, Châteauvallon-Liberté Scène Nationale, Cité du Théâtre – Domaine d'O – Montpellier / Printemps des Comédiens

coordinamento e distribuzione Aldo Miguel Grompone, Roma

TEATRO

Libero adattamento di *La papera*, tratto dalla raccolta secentesca *Lo cunto de li cunti*, *Re Chicchinella* è l'ultimo tassello della trilogia composta dai precedenti *Pupo di zucchero* e *La scortecata* che l'autrice e regista Emma Dante ha dedicato all'immaginario universo evocato da Gianbattista Basile. Al centro della vicenda, che mescola grottesco, comico e tragico, è un re – magnificamente incarnato da Carmine Maringola – che commette l'errore di servirsi di una gallina, apparentemente morta, per pulirsi le terga. L'animale, però, tutt'altro che defunto, risale magicamente su per le viscere del sovrano e, installandosi nelle sue interiora, divora tutto

quello che il poveretto mangia per poi espellere uova d'oro. *Re Chicchinella* racconta dunque la storia di un uomo malato, solo e senza più speranze, circondato da una famiglia anaffettiva e glaciale che ha un solo scopo, ricevere un uovo d'oro al giorno. L'animale vive e si nutre, divorando lentamente le viscere del re, fino a quando non si scopre che per il mondo il re e la gallina sono la stessa cosa.

Anna Della Rosa / Sandro Lombardi / Giovanni Testori

5 ~ 6 novembre

ERODIÀS + MATER STRANGOSCIÀS

da Tre lai

di Giovanni Testori

un progetto di Sandro Lombardi

per Anna Della Rosa

assistente alla regia Virginia Landi

assistente alla drammaturgia Alberto Marcello

produzione Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale, Compagnia Lombardi-Tiezzi

progetto realizzato in collaborazione con Associazione Giovanni Testori

PRODUZIONE
ERT

teatro

l'altro
sguardo

Posti limitati. Prenotazione obbligatoria.

Dopo aver assistito alla *Cleopatràs* messa in scena da Valter Malosti nel 2020, di cui era protagonista una straordinaria Anna Della Rosa, Sandro Lombardi, ha voluto offrire all'attrice la sua interpretazione del secondo e del terzo dei *Lai* testoriani, di cui fu indimenticato interprete in una memorabile sequenza, dal 1996 al 1998. Non una regia bensì un vero e proprio dono, secondo la tradizione del teatro orientale, in cui l'attore più anziano consegna al più giovane una sua interpretazione. Un regalo al pubblico per un lavoro che si concentra su due eroine a cavallo di un trapasso epocale, che dalla morte riemergono per raccontarsi e piangere sul corpo dell'amato e raccontare a noi tutti il mistero per eccellenza, quello dell'Amore. Dello spettacolo ha scritto Vittorio Fiore: «è stata una delle serate più significative: non solo, intendo, della mia vita professionale, ma anche soprattutto della mia vita tout court».

Virgilio Sieni

7 ~ 8 novembre

DANZA CIECA

di Virgilio Sieni

interpretazione Virgilio Sieni, Giuseppe Comuniello

musiche originali eseguite dal vivo Spartaco Cortesi (elettronica)

produzione Fondazione Matera-Basilicata 2019, Compagnia Virgilio Sieni

nell'ambito di CARNE focus di drammaturgia fisica

DANZA

L'ALTRO
SGUARDO

Posti limitati. Prenotazione obbligatoria.

Virgilio Sieni e Giuseppe Comuniello, danzatore cieco, hanno condiviso anni di ricerca e iniziazione al movimento. La danza nasce dall'incontro dei loro corpi, dallo spazio tattile che li divide, dal continuum di posture che li avvicina. Un duetto che la critica ha definito "strepitoso" accompagnato dalle musiche dal vivo di Spartaco Cortesi.

Il progetto è arricchito dagli incontri post-spettacolo e dalla lezione pratica sul gesto condotta da Virgilio Sieni, aperta a chiunque desideri avvicinarsi al linguaggio e all'ascolto del corpo (8 novembre ore 18 nel Foyer, ingresso libero, prenotazione obbligatoria).

Enrico Malatesta

10 novembre

CONCERTO PER SOLE PERCUSSIONI

musiche

Weiss/Weisslich 20 di Peter Ablinger

27'10.554" for a percussionist di John Cage

4 Systems di Earle Brown

Occam Océan XXVI di Éliane Radigue

MUSICA

L'ALTRO
SGUARDO

Posti limitati. Prenotazione obbligatoria.

Nel foyer prima dello spettacolo, IMPRONTE performance di teatro fisico (su prenotazione)

Enrico Malatesta presenta al Teatro Bonci un repertorio per sole percussioni che ripercorre alcune delle sue prime esperienze legate alla sperimentazione e all'indagine sul concetto di interpretazione musicale a favore della più aperta realizzazione sonora. Il ricco programma presenterà composizioni basate sulle partiture grafiche 27' 10.554" *for a percussionist* (1956) di John Cage e *4 Systems* (1954) di Earle Brown. Seguono due brani per cymbals (piatti): *Weiss/Weisslich 20* (1992) dell'austriaco Peter Ablinger e *Occam Océan XXVI*, progetto frutto della collaborazione tra Éliane Radigue, compositrice francese, pioniera dell'uso esclusivo di suoni continui/drones, e Malatesta. Per l'esecuzione di quest'ultimo brano – presentato in tutto il mondo in contesti come il Berghain a Berlino, il Museum of Modern Art a Rio de Janeiro, Onassis Stegi ad Atene, Blank Forms a New York – musicisti dall'approccio personale e creativo sono invitati a creare di volta in volta composizioni irripetibili per strumenti acustici.

Andrey Boreyko / Mischa Maisky / Filarmonica Arturo Toscanini

16 novembre

VISIONI INCANDESCENTI

direttore Andrey Boreyko

violoncello Mischa Maisky

Filarmonica Arturo Toscanini

Antonin Dvořák *Concerto per violoncello n. 2 in si minore, op. 104*

Igor Stravinskij *L'uccello di fuoco Selezione dalla Suite 1945*



MUSICA

Nella Stagione che celebra i 50 anni dell'Orchestra, la sempre attesissima Filarmonica Arturo Toscanini presenta a Cesena un programma che spazia dal grande repertorio tardo-romantico alla musica per la danza. Un importante ritorno anche per il direttore di questa serata, Andrey Boreyko, che dopo diversi anni dirige la Filarmonica con il fascinioso Concerto per violoncello di Antonin Dvořák, impreziosito dal violoncello solista del leggendario Mischa Maisky. Da molti considerato il più bel concerto per violoncello mai scritto, l'opera è un testamento dell'attività artistica del compositore ceco e un segno dell'appartenenza alle cosiddette "Scuole Nazionali", un indirizzo estetico che aveva alla base la riscoperta della musica popolare. Ad alimentare la vena creativa di Dvořák c'è infatti il folklore della sua terra: un patrimonio sterminato dal quale riprende il rapido alternarsi di sezioni lente e veloci, la malinconia struggente e i ritmi serrati e aggressivi.

Completa questo prestigioso appuntamento, la versione 1945 de *L'uccello di fuoco* di Igor Stravinskij, opera composta tra il 1909 e il 1910, che riscosse un grande successo trasformando il giovane Stravinskij in artista di fama internazionale. L'atmosfera russa, che caratterizza l'intero lavoro, trova il suo punto culminante nel Chorovod, una danza ballata in tondo da principesse russe.

IN OCCASIONE DELLA GIORNATA MONDIALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Azzurra Rinaldi e Antonella Questa

24 novembre 2024, ore 18.00

PIACERE, DENARO!

Diffondiamo la cultura di chiedere i soldi

Conferenza spettacolo per un'attrice e un'economista

A seguire: dialogo tra le protagoniste e Rita Monticelli

Il 37% delle donne non possiede un conto corrente, il 40% tra i 25 e i 64 anni non ha alcuna autonomia economico-finanziaria, il tasso di occupazione femminile in Italia è il più basso tra i paesi europei. L'economista femminista Azzurra Rinaldi e l'attrice Antonella Questa, prendendo spunto dal libro "Le signore non parlano di soldi" della stessa Azzurra Rinaldi, danno vita a un originale, divertente, denso e quanto mai necessario spettacolo sulla consapevolezza finanziaria, riflettendo sulle discriminazioni di genere legate al tema denaro: una delle più importanti cause di violenza sulle donne che alimenta dipendenze e strutture abusanti. Il filo conduttore della serata sarà la storia di donne raccontate con ironia, mentre affrontano le numerose difficoltà quotidiane che vivono in relazione ai soldi. *Piacere, Denaro!* è uno spettacolo multidisciplinare e coinvolgente, che vuole aiutare il pubblico femminile a normalizzare il proprio rapporto con

il denaro e soprattutto a disinnescare quei meccanismi che impediscono loro di chiederlo, diventando finalmente autonome e indipendenti.

Virginia Raffaele / Federico Tiezzi

29 novembre ~ 1 dicembre

SAMUSÀ

con Virginia Raffaele

e con Fabio Nicolini, Luca Lugari, Bastian Von Marttens

regia Federico Tiezzi

scritto da Virginia Raffaele, Giovanni Todescan, Francesco Freyrie, Daniele Prato con Federico Tiezzi

scene Marco Rossi

produzione itc2000

TEATRO

replica del 29/11 fuori abbonamento

L'attrice, imitatrice, conduttrice televisiva e radiofonica Virginia Raffaele è nata in una famiglia di circensi e ha trascorso la propria giovinezza in quel mondo fantastico e stravagante. Da quella esperienza, unica e fondamentale per le successive scelte professionali e di vita della poliedrica artista, è nato uno spettacolo da lei stessa ideato, diretto da Federico Tiezzi. Autrice anche di alcuni schizzi che arricchiscono la scenografia, Virginia Raffaele racconta: «Sono nata e cresciuta dentro un luna park, facevo i compiti sulla nave pirata, cenavo caricando i fucili, il primo bacio l'ho dato dietro il bruco mela. Poi il parco ha chiuso, le giostre sono scappate e adesso sono ovunque: le attrazioni sono io e siete voi. Tutto quello che siamo diventati stupisce quanto un giro sulle montagne russe e confonde più di una passeggiata tra gli specchi deformanti». Lo spettacolo è valso all'artista il prestigioso Premio Duse 2023.

Un, due, tre... Teatro!

Domeniche al Bonci per tutte le età

Accademia Perduta / Romagna Teatri

8 dicembre

BELLA, BELLISSIMA!

testo, regia e cura dell'animazione Nadia Milani

drammaturgia Beatrice Baruffini

con Giulia Canali, Noemi Giannico, Eleonora Mina

puppets/figure animate Noemi Giannico

scene Alessia Dinoi

voce Orco Claudio Casadio

produzione Accademia Perduta / Romagna Teatri

TOUT
PUBLIC

Per il compleanno Strega riceve un invito da Orco e decide di ricorrere alla magia per diventare attraente, ma il suo spasimante non la riconosce più e va alla ricerca di quella di prima, «con i capelli arruffati, il naso importante e che veste sempre di scuro». Strega, allora, torna a essere quella che era e invita Orco a una cena speciale. In *Bella, bellissima!* il teatro di figura e la drammaturgia delle immagini danno a vita a una narrazione spigliata e divertente, regalando agli spettatori un prezioso insegnamento: la bellezza autentica è quella che ci fa sentire liberi e a proprio agio. Lo spettacolo invita i bambini a non perdere la loro straordinaria capacità di non giudizio, continuando a guardare agli altri senza pregiudizi e a incantarsi davanti all'inaspettata bellezza di Strega e Orco. Come questi personaggi, anche i piccoli spettatori devono sentirsi sicuri nei propri panni, senza avvertire l'obbligo di indossarne altri per essere accettati da una società che li vorrebbe tutti uguali.

Compagnia Zappalà Danza

11 dicembre

CULTUS

regia e coreografia Roberto Zappalà

musica The Little Match Girl Passion di David Lang, William Shakespeare e della

tradizione popolare italiana

DANZA

drammaturgia Nello Calabrò

interpreti e collaborazione Giulia Berretta, Corinne Cilia, Filippo Domini, Laura Finocchiaro, Anna Forzutti, Silvia Rossi, Damiano Scavo, Erik Zarcone

produzione Scenario Pubblico/Compagnia Zappalà Danza Centro di Rilevante Interesse Nazionale, Fondazione Luzzati / Teatro della Tosse (Genova), Teatro Comunale di Modena

in collaborazione con TPE – Teatro Piemonte Europa (Torino), Visavi Festival / Artisti Associati (Gorizia), Festival Armonie d'Arte (Catanzaro)

con il sostegno di MiC Ministero della Cultura e Regione Siciliana Assessorato del Turismo dello Sport e dello Spettacolo

nell'ambito di CARNE focus di drammaturgia fisica

Nel foyer prima dello spettacolo, IMPRONTE performance di teatro fisico (su prenotazione)

Il coreografo Roberto Zappalà sperimenta la possibilità di dialogo fra linguaggio del corpo e linguaggio poetico, accettando la sfida di trasformare in danza pura un testo drammaturgico, ispirato all'opera di Shakespeare. *Cultus* è un incessante scorrere coreografico, un itinerario attraverso policromi quadri emozionali, dalla felicità terrena dell'incontro e della convivenza alla gioia estatica della resurrezione passando però anche attraverso l'inevitabile sofferenza. La fisicità della danza, il suo trascendere il referenziale, ottiene il risultato di far navigare lo spettatore in un luogo "fluidico" dove perdere la cognizione del tempo e contemporaneamente sentirsi partecipi di qualcosa di impegnativo e appassionante, in un'unica esperienza sensoriale. I corpi dei danzatori, donne e uomini, si abbandonano ad un movimento continuo che attraverso i corpi dei danzatori e le loro relazioni porta in scena le "passioni" dei singoli e delle moltitudini.

Simone Cristicchi / Simona Orlando

19 ~ 20 dicembre

FRANCISCUS

Il folle che parlava agli uccelli

di e con Simone Cristicchi

scritto con Simona Orlando

canzoni inedite di Simone Cristicchi e Amara

musiche e sonorizzazioni Tony Canto

scenografia Giacomo Andrico

produzione Centro Teatrale Bresciano, Accademia Perduta / Romagna Teatri

in collaborazione con Corvino Produzioni

TEATRO

MUSICA

Il nuovo progetto teatrale dell'acclamato cantautore Simone Cristicchi, da tempo immerso in una personale ricerca spirituale e artistica, è dedicato al santo più famoso e amato al mondo, san Francesco. L'artista è partito da una domanda: cosa ci attrae ancora di Francesco se, dopo otto secoli, continuiamo a parlarne? Per rispondere, Cristicchi ha realizzato un musical ad alta densità emotiva, con una scenografia imponente e molti personaggi, tutti incarnati, però, dallo stesso autore, anche interprete delle otto canzoni inedite. Lo spettacolo vuole raccontare innanzitutto chi era l'uomo Francesco, prima di diventare santo: un giovane inquieto, un adulto pieno di dubbi che amava stare in mezzo alla gente per ascoltarne le opinioni ma anche per imparare. Cristicchi ha creato così, come spiega lui stesso, uno spettacolo «colto e popolare, con momenti di grande dramma e ironia, condito da tematiche esistenziali comuni a tutti. Perché in fondo il mistero di Francesco è anche il mistero di ognuno di noi».

Fuori abbonamento

Conservatorio "Maderna-Lettimi" di Cesena e Rimini

22 dicembre

CONCERTO DI NATALE

musiche di Grieg, Puccini, Čajkovskij e Strauss

Orchestra Sinfonica del Conservatorio "Maderna-Lettimi" di Cesena e Rimini

direttore Paolo Manetti

MUSICA

Un concerto magico per celebrare la stagione natalizia attraverso le affascinanti atmosfere crepuscolari del norvegese Grieg e le più celebri e intense musiche del repertorio pucciniano, passando per le intramontabili melodie dei balletti russi e i valzer viennesi di Strauss.

A dirigere l'orchestra sinfonica del Conservatorio, il maestro Paolo Manetti. Un augurio alla città da parte del Conservatorio "Maderna-Lettimi" destinato a un pubblico di tutte le età.

Yllana

29 dicembre

OPERA LOCOS

International comic opera show

soggetto originale Yllana e Rami Eldar

ideazione e regia Yllana

direttori artistici David Ottone e Joe O'Curneen (Yllana)

direzione musicale Marc Álvarez e Manuel Coves

produzione Yllana

TEATRO

MUSICA

Vincitore del premio Max 2019 come Miglior spettacolo musicale spagnolo

La compagnia spagnola Yllana è stata fondata nel 1991 e, da allora, ha realizzato 37 spettacoli teatrali, portati in scena in tutto il mondo. *Opera Locos*, creata nel 2018, è stata da subito molto apprezzata dal pubblico e dalla critica, aggiudicandosi numerosi premi, grazie alla sua felice combinazione di intelligente divertimento e superba tecnica vocale. I cinque protagonisti di *Opera Locos* sono, infatti, veri cantanti lirici, che interpretano arie di opere famose, mescolate tra di loro con inesauribile fantasia. Scene e costumi, che ammiccano al fumetto e al burlesque, accompagnano visivamente questa grande e gioiosa sarabanda, mescolando pezzi molto impegnativi come il *Nessun dorma* di Puccini, e l'aria della Regina della Notte da *Il flauto magico* di Mozart, a brani pop e rock. Uno spettacolo gioioso che trova un modo ironico e spensierato per avvicinare al mondo dell'opera tutti gli spettatori.

Un, due, tre... Teatro!

Domeniche al Bonci per tutte le età

Circo Carpa Diem

5 gennaio

DOPPIO ZERO

di e con Circo Carpa Diem (Katharina Gruener e Luca Sartor)

occhio esterno Fabrizio Rosselli

costumi Giulia Rossi

scenografia Betti Cau

light design Dario Andreoli

coproduzione Teatro Necessario

con il sostegno di Acci Associazione Circo Contemporaneo Italia

TOUT
PUBLIC

Tulli e Vroni, due teneri e sognanti acrobati e performer, sono i protagonisti di un poetico e divertente spettacolo di circo contemporaneo. Lui è ingenuo e distratto, lei è energia pura: insieme impastano acqua e farina per preparare il pane, cibo che, come quei sentimenti autentici che spesso diamo per scontati, richiede cura e pazienza. Mentre attendono che il pane lieviti e si cuocia, Tulli legge a testa in giù sospeso a un palo, mentre Vroni va in bicicletta pedalando con le mani e guidando con i piedi. I due conducono, poi, gli spettatori in un viaggio nel tempo e nei sentimenti, accompagnati dalle canzonette anni '50, dalle cronache radiofoniche e da quella voglia di vivere che si respirava nel periodo del secondo dopoguerra. Tulli e Vroni, buffi e gentili, prendono dolcemente per mano gli spettatori, invitandoli ad abbandonarsi alla schiettezza del proprio sguardo di bambini, capace di incantarsi di fronte alla magia dell'acqua e della farina che diventano pane fragrante.

Wim Vandekeybus / Ultima Vez

16 gennaio

VOID

regia e coreografia Wim Vandekeybus

creato ed eseguito da Iona Kewney, Lotta Sandborgh, Cola Ho Lok Yee, Paola Taddeo,

Adrian Thömmes, Hakim Abdou Mianao

assistente artistico e drammaturgia Margherita Scalise
scenografia Wim Vandekeybus
produzione Heleen Schepens, Kenneth Raemaekers
coproduzione KVS Brussels' Flemish city theatre, Danseu Festival, Theater im Pumpenhaus, Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale
con il supporto di Tax Shelter measure of the Belgian Federal Government, Ufund
 Ultima Vez è *supportata da* the Flemish Community & the Flemish Community Commission of the Brussels Capital Region *Void* fa parte di ERASMUS-EDU-2024-PI-ALL-INNO

PRODUZIONE

ERT

Emilia

DANZA

prima nazionale
 nell'ambito di CARNE focus di drammaturgia fisica

Nel suo nuovo lavoro il grande coreografo e regista belga Wim Vandekeybus e i performer della sua compagnia Ultima Vez, fondata a Bruxelles nel 1987, abbracciano letteralmente il vuoto, lo ricercano attivamente. La volontà è quella di ripartire da zero, prendendo la semplice vacuità come punto di partenza per arrivare ad una nuova forma di consapevolezza. Non solo si cerca di sentire l'esistenza in modo diverso, ma si vuole anche proporre un nuovo modo di valorizzare la performance, guardando in modo diverso, nella completa semplicità. Come illustra lo stesso Vandekeybus: «Espandere svuotando» suona contraddittorio, ma funziona in modo semplice: una stanza vuota sembra più grande di una piena. La vera essenza richiede di liberarsi di ogni zavorra. Un vuoto riempito di una dignità sfuggente. Corpi che si attraggono l'un l'altro come minerali e magneti. Il movimento come espressione dello stato interiore più profondo... Un vuoto che offre infinite possibilità di essere riempito».

Enrico Rava

18 gennaio

FEARLESS FIVE

tromba Enrico Rava*trombone* Matteo Paggi*contrabbasso* Francesco Ponticelli*batteria e canto* Evita Polidoro*chitarra* Francesco Diodati

MUSICA

Enrico Rava è uno dei più conosciuti e apprezzati jazzisti italiani a livello internazionale. Da sempre impegnato nelle esperienze più diverse, creative e stimolanti, è apparso sulla scena a metà degli anni '60 collaborando, tra gli altri, con Gato Barbieri, Steve Lacy e Carla Bley Cecil. Un artista al di fuori di ogni schema, rigoroso ma incurante delle convenzioni. Fearless Five è il suo nuovo progetto, un quintetto "senza paura" che unisce una nuova generazione di musicisti di grande spessore alla sua rinomata esperienza. Una formazione fresca e creativa – definita da Rava "isola ideale dalla democrazia perfetta che solo il jazz può rappresentare" - che vede Matteo Paggi al trombone, ultima scoperta dalla fucina di talenti che è il Siena Jazz, la spinta propulsiva del contrabbasso di Francesco Ponticelli, la sorprendente batterista e cantante Evita Polidoro e la conferma di Francesco Diodati alla chitarra, già da anni al fianco di Rava e vero e proprio baricentro di questa band di impavidi.

Anna Della Rosa / Valter Malosti

23 ~ 26 gennaio

ANTONIO E CLEOPATRA

di William Shakespeare*uno spettacolo di* Valter Malosti*traduzione e adattamento* Nadia Fusini e Valter Malosti*con* Anna Della Rosa, Valter Malosti

Danilo Nigrelli, Dario Battaglia, Massimo Verdastro, Paolo Giangrasso, Noemi Grasso,

Ivan Graziano, Dario Guidi, Flavio Pieralice, Gabriele Rametta, Carla Vukmirovic

assistenti alla regia Virginia Landi, Jacopo Squizzato*chitarra elettrica live* Andrea Cauduro*arpa celtica live* Dario Guidi*produzione* Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale, Fondazione Teatro di Napoli – Teatro Bellini, Teatro Stabile di Bolzano, Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale, LAC Lugano Arte e Cultura

PRODUZIONE

ERT

TEATRO

Antonio e Cleopatra sono gli straripanti protagonisti di un'opera basata sulle opposizioni: maschile e femminile, dovere e desiderio, letto e campo di battaglia, giovinezza e vecchiaia, antica verità egiziana e *realpolitik* romana. Politicamente scorretti e pericolosamente vitali, al ritmo misterioso e furente di un Bacchanale *egiziano*, vanno oltre la ragione e i giochi della politica. Inimitabili e impareggiabili, neanche la morte li può contenere. «L'immagine monumentale ed esotica dell'opera – racconta Valter Malosti – che ci arriva dritta dall'Ottocento non ha contribuito alla sua fruizione. Bisogna dunque operare delle scelte radicali di drammaturgia per renderlo leggibile conservandone lo spirito e l'integrità. Era necessaria una nuova traduzione a cui abbiamo lavorato io e Nadia Fusini. Una sorta di ardito restauro che ritengo abbia messo in luce i colori scintillanti di quest'opera disincantata e misteriosa, che mescola tragico, comico, sacro e grottesco: un meraviglioso poema filosofico e mistico (e alchemico) che santifica l'eros, che gioca con l'alto e il basso, scritto in versi che sono tra i più alti ed evocativi di tutta l'opera shakespeariana».

Lamberto Curtoni / Paolo Rosini / Antonio Carta / Michela Lucenti

1° febbraio

HAPPENING FISICO PER VIOLONCELLO SOLO

progetto speciale a cura di Michela Lucenti/Balletto Civile

collaborazione produttiva Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale, Balletto Civile

violoncello Lamberto Curtoni

danzatori in scena Paolo Rosini, Antonio Carta, Michela Lucenti

PRODUZIONE
ERT

DANZA
MUSICA

nell'ambito di CARNE focus di drammaturgia fisica

Il violoncellista e compositore Lamberto Curtoni (sua la recente e acclamata opera *Raffa in the Sky*) e Michela Lucenti, artista e coreografa residente presso ERT, danno vita a un happening che rimette al centro la musica e lo spazio, in un dialogo costante tra la dimensione sonora e quella del corpo danzante. Brani di rara esecuzione, lavori di autori celebri e prime assolute tra cui il brano di Mauro Montalbetti dedicato allo stesso Curtoni, si arricchiscono di contaminazioni altre come quella tra la musica rock e pop (Lou Reed e Battiato) e un repertorio colto, tra giovani autori e grandi Maestri, rielaborazioni e l'ausilio di electronics e lavori per cello solo. Insieme a Curtoni, i performer Paolo Rosini, Antonio Carta e Michela Lucenti improvviseranno sulle note del giovane solista. *Happening fisico per violoncello solo*, è molto più di una performance: è un omaggio al valore sperimentale della composizione coreutica e musicale, e un'immersione per il pubblico in un momento irripetibile di ascolto e creazione estemporanei.

Un, due, tre... Teatro!

Domeniche al Bonci per tutte le età

La Corelli

2 febbraio

GIAN BURRASCA

liberamente tratto da Il Giornalino di Gian Burrasca *di* Vamba

arrangiamenti musicali da Il Giornalino di Gian Burrasca *di* Nino Rota

a cura di Damiano Drei

adattamento drammaturgico Silvia Rossetti

con Camilla Berardi, Marco Saccomandi

esecuzione La Corelli Ensemble

direttore Jacopo Rivani

regia Marco Montanari

produzione La Corelli 2024

TOUT
PUBLIC

Il leggendario diario di Giannino Stoppani, soprannominato dalla sua famiglia "Gian Burrasca" per la costante irrequietezza che lo porta a combinare un disastro dopo l'altro, diventa un esuberante spettacolo di teatro musicale. L'ispirazione viene dallo sceneggiato che, diretto da Lina Wertmuller, lanciò la carriera dell'allora giovanissima Rita Pavone. Anche qui, Giannino è interpretato da un'attrice/cantante en travesti, mentre le musiche sono quelle che il maestro Rota scrisse proprio per l'adattamento televisivo. Musica, canto e recitazione si fondono quindi in questa esuberante riscrittura teatrale, che vuole mostrare il mondo dall'originale prospettiva di Giannino. Inquieto e insofferente alle regole, Gian Burrasca è stato educato a non mentire mai e dice sempre la verità, anche quella che i genitori e le sorelle non vorrebbero si sapesse. La sua

disarmante sincerità smaschera così le tante contraddizioni del mondo degli adulti, costringendoli in un modo o nell'altro ad affrontarle.

Virginia Guastella

Dub's Step Dialettica Ensemble

8 febbraio

LA BELLA DORMIENTE NEL BOSCO/Dornröschen

sonorizzazione e riduzione a cura di Virginia Guastella

a partire dalle musiche di Ottorino Respighi

su libretto di G. Bistolfi © (Casa Ricordi)

compositrice e direzione Virginia Guastella

musiche live Dub's Step Dialettica Ensemble

CINEMA

MUSICA

Avete mai visto un film muto e un'opera lirica insieme? Questa l'esperienza unica proposta dalla compositrice Virginia Guastella con il cine concerto *La bella dormiente nel bosco/Dornröschen*. Nel decennale scambio epistolare tra la moglie di Respighi, Elsa, con l'editore Ricordi, Guastella scova il desiderio del compositore di trasporre per il cinema la sua opera lirica *La bella dormiente nel bosco*. Lo esaudisce con la riduzione delle musiche di Respighi adattate a un film muto del primo Novecento ispirato alla celebre fiaba di Perrault: *Dornröschen* di Paul Leni (1917). Questa rara pellicola sarà accompagnata dal vivo dai cantanti e dai musicisti del Dub's Step Dialettica Ensemble diretti da Guastella che, grazie al supporto di Ricordi e della Fondazione "G. Cini", non solo porta alla luce l'ambizioso progetto del compositore bolognese, ma trasforma la sua opera teatrale nella colonna sonora di un film destinato ad un pubblico sia di ragazzi sia di adulti.

Natalino Balasso / Michele Di Mauro / Gabriele Russo

13 ~ 16 febbraio

LA GRANDE MAGIA

di Eduardo De Filippo

regia Gabriele Russo

con Natalino Balasso, Michele Di Mauro

(in o. a.) Veronica D'Elia, Gennaro Di Biase, Christian di Domenico,

Maria Laila Fernandez, Alessio Piazza, Manuel Severino, Sabrina Scuccimarra,

Alice Spisa, Anna Rita Vitolo

scene Roberto Crea

musiche e progetto sonoro Antonio Della Ragione

produzione Fondazione Teatro di Napoli – Teatro Bellini, Teatro Biondo Palermo, Emilia Romagna Teatro

ERT / Teatro Nazionale

PRODUZIONE

ERT

e con

TEATRO

Scriva il regista Gabriele Russo: «Fra tutti i testi di Eduardo che posso dire di conoscere a fondo ritengo e sento che *La grande magia* sia quello più necessario oggi per i temi che affronta, per le relazioni che propone, perché è una commedia sospesa e caotica come il tempo in cui viviamo, infine, perché come regista sento di poter dare un contributo specifico e personale. *La grande magia* è un testo complesso, ha l'ampiezza e lo sguardo del gran teatro e allo stesso tempo offre sfumature nere della nostra umanità, tratti psicologici addirittura espansi nella nostra società contemporanea o almeno di cui siamo più consapevoli, rispetto al 1948, anno in cui andò in scena per la prima volta. [...] Un testo intriso di profondità e potenzialità per raccontare le nostre emozioni, le nostre incertezze e le nostre ossessioni attuali. Una commedia nera, a tratti drammatica, così ambigua e scivolosa, priva di retorica, sospesa fra realtà e finzione, fra fede e disillusione, teatro e vita, vero e falso».

Peter Stein / Maddalena Crippa

20 ~ 23 febbraio

CRISI DI NERVI

Tre atti unici di Anton Čechov

regia Peter Stein

assistente alla regia Carlo Bellamio

scene Ferdinand Woegerbauer

produzione Tieffe Teatro Milano, Compagnia Molière, Teatro Quirino Vittorio Gassmann

TEATRO

L'orso

con Maddalena Crippa, Alessandro Sampaoli, Sergio Basile

I danni del tabacco

con Gianluigi Fogacci

La domanda di matrimonio

con Alessandro Averone, Sergio Basile, Emilia Scatigno

Gli inizi della carriera di Čechov non furono affatto felici e, dopo l'insuccesso delle sue prime opere drammatiche, lo scrittore decise di dedicarsi esclusivamente ai vaudeville, genere all'insegna della leggerezza. Nacque così una serie di irresistibili atti unici, pieni di sarcasmo, di comicità paradossale, di stravagante assurdità e di folle crudeltà, che sono stati poi le fondamenta dei grandi drammi della maturità. Peter Stein mette in scena tre di quelle opere, abitate da personaggi che, di volta in volta, si fanno prendere da crisi di nervi, si ammalano, sono preda di attacchi isterici o litigano in continuazione fra loro: «l'estrema comicità, l'exasperazione e gli eccessi di crudeltà utilizzati dall'autore – spiega il regista - possono funzionare soltanto se accompagnati da un sottofondo realistico e psicologicamente giustificato. Comunque si tratta pur sempre di opere di Cechov. Sono questi i presupposti su cui gli attori hanno dovuto lavorare».

Georges Feydeau / Carmelo Rifici / Tindaro Granata

1 ~ 2 marzo

LA PULCE NELL'ORECCHIO

di Georges Feydeau

traduzione, adattamento e drammaturgia Carmelo Rifici, Tindaro Granata

regia Carmelo Rifici

con (in o.a.) Giusto Cucchiari, Alfonso De Vreese, Giulia Heathfield Di Renzi, Ugo Fiore, Tindaro Granata, Christian La Rosa, Marta Malvestiti, Marco Mavaracchio, Francesca

Osso, Alberto Pirazzini, Emilia Tiburzi, Carlotta Viscovo

scene Guido Buganza

musiche Zeno Gabaglio

produzione LAC Lugano Arte e Cultura, Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa

partner di produzione Gruppo Ospedaliero Moncucco – Clinica Moncucco e Clinica Santa Chiara


 TEATRO

Un vaudeville dal ritmo serrato e avvincente, costruito su una sequenza ininterrotta di equivoci, fraintendimenti e travestimenti. Al centro della vicenda una moglie, Raimonda, che, allarmata dal comportamento distratto del marito, l'assicuratore Vittorio Emanuele, sospetta che egli abbia un'amante. Il dubbio – la "pulce nell'orecchio" – le è nato dopo il ritrovamento di un paio di bretelle, simili a quelle indossate abitualmente dal consorte, presso l'Hotel Feydeau, un albergo assai equivoco... Spiega il regista Carmelo Rifici, anche autore della traduzione e dell'adattamento con Tindaro Granata: «Non è una pochade, è una vera e propria esperienza: Feydeau invita lo spettatore ad aprire metaforicamente delle porte per entrare nella sfrenata fantasia che caratterizza l'essere umano fin dalla sua nascita e che, crescendo, si tende a trascurare. Il teatro di Feydeau non è solo una macchina comica, ma svela i desideri più reconditi di ciascuno di noi: primo fra tutti, quello di trasgressione».

Marco Paolini / Matthew Lenton

6 ~ 9 marzo

DARWIN, NEVADA

con Marco Paolini

regia Matthew Lenton

e cast in via di definizione

drammaturgia Marco Paolini

un progetto di Marco Paolini

da un'idea di Niles Eldredge, James Moore, Francesco Niccolini, Marco Paolini, Telmo Pievani, Michela Signori

produzione Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa, Vanishing Point, Teatro Stabile di Bolzano, Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale, Jolefilm (Padova)


 PRODUZIONE
ERT

TEATRO

Charles Darwin e una saggista contemporanea, la britannica Gaia Vince: dalle loro ricerche sulla biologia e sull'evoluzione dell'umanità parte Marco Paolini per creare il suo nuovo progetto teatrale, che combina

narrazione, storia e filosofia della scienza e sociologia, avvalendosi della collaborazione con lo studioso Telmo Pievani e della consulenza scientifica di Niles Eldredge e James Moore. Si parte da una città mineraria ai margini del nulla nel deserto del Mojave che da migliaia di abitanti è passata a 35. Protagonisti sono una giovane donna, Greta, e il suo compagno, che sostiene di essere lo spirito di Charles Darwin. Insieme viaggiano in quella terra desolata, attraverso il tempo e lo spazio. Spiega il regista, Matthew Lenton: «Charles Darwin ritardò la pubblicazione de *L'origine delle specie* per 22 anni, terrorizzato dall'impatto che avrebbe avuto sulla società. Il libro di Gaia Vince *Nomad Century*, spiega come il clima genera il cambiamento di habitat e come, nel secolo a venire, essere un nomade sarà un vantaggio».

Sotterraneo

14 ~ 15 marzo

IL FUOCO ERA LA CURA

liberamente ispirato a Fahrenheit 451 di Ray Bradbury

creazione Sotterraneo

ideazione e regia Sara Bonaventura, Claudio Cirri, Daniele Villa

con Flavia Comi, Davide Fasano, Fabio Mascagni, Radu Murarasu, Cristiana Tramparulo

produzione Teatro Metastasio di Prato, Sotterraneo, Piccolo Teatro di Milano - Teatro

d'Europa,

Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale

con il sostegno di Centrale Fies / Passo Nord

residenze artistiche Centro di Residenza della Toscana (Fondazione Armunia Castiglioncello –

CapoTrave/Kilowatt Sansepolcro), La Corte Ospitale, Centrale Fies / Passo Nord

PRODUZIONE
ERT

TEATRO

Sotterraneo è Artista Associato al Piccolo Teatro di Milano, fa parte del progetto Fies Factory ed è residente presso l'ATP Teatri di Pistoia

Fahrenheit 451, il celebre romanzo di Ray Bradbury pubblicato nel 1953, descrive un futuro distopico in cui è vietato leggere, schermi costantemente accesi alienano il tempo libero delle persone e pensare causa malessere fisico. I pompieri non devono più spegnere incendi, bensì bruciare i libri e se necessario i loro possessori. Il romanzo è ambientato negli anni '20 del XXI secolo, cioè oggi. Da qui parte lo spettacolo di Sotterraneo che rilegge liberamente *Fahrenheit 415*, chiedendosi quanto la profezia di Bradbury possa considerarsi realistica alla luce di quanto avviene nel nostro presente. Spiega la compagnia: «cinque performer ripercorrono la storia del romanzo, si identificano coi personaggi, si muovono in senso orizzontale mappando i coni d'ombra, le cose che Bradbury non ci spiega o non ci racconta, creando linee narrative parallele, costruendo anche le cronache di un tempo intermedio fra il nostro presente e un futuro anticulturale in cui l'istupidimento ci salva dal fardello del pensiero complesso».

Fuori abbonamento

Compagnia Corrado Abbati

16 marzo

LA VEDOVA ALLEGRA

operetta di Franz Lehár

su libretto di Victor Léon e Leo Stein

da un soggetto di Henri Meilhac

traduzione, adattamento e regia Corrado Abbati

con Antonella De Gasperi, Fabrizio Macciantelli, Mariska Bordoni, Davide Zaccherini, Ilaria Monteverdi,

Federico Bonghi, Matteo Catalini, Matteo Bartoli

Il Balletto di Parma

coreografie Francesco Frola

direzione musicale Alberto Orlandi

produzione InScena

TEATRO

MUSICA

Nel 1861 il commediografo e librettista francese Henri Meilhac scrisse un piacevole *vaudeville* che però divenne famosissimo solo molti anni dopo, nel 1905, grazie alla musica di Franz Lehár: era nata *La vedova allegra*. Un capolavoro tuttora molto amato, grazie alla sua genuina spensieratezza e alla vivacità della trama: un vorticoso e divertente scambio di coppie, di promesse, di sospetti e di rivelazioni che, come è naturale che sia in una operetta, al termine si ricompone nel migliore dei modi con il matrimonio dei due protagonisti, la bella vedova Anna Glavari e l'aitante diplomatico Danilo. Così, nel finale, tutti cantano la celeberrima marcella

"E' scabroso le donne studiar!" in una Parigi elegante e spensierata, come raffinata e gioiosa è questa nuova edizione curata da Corrado Abbati. Canto, danza, prosa, maschera, in uno spettacolo caratterizzato da un'atmosfera spensierata ed empatica che contagia interpreti e pubblico.

Claudio Fava / Simone Luglio / Chiara Callegari

21 marzo

L'ULTIMA ESTATE. Falcone e Borsellino 30 anni dopo

di Claudio Fava

un progetto di Simone Luglio

regia Chiara Callegari

con Simone Luglio e Giovanni Santangelo

musiche originali Salvo Seminatore

disegno luci Massimo Galardini

produzione Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale

in collaborazione con KNK Teatro

progetto realizzato con la collaborazione di Teatro Metastasio e Collegamenti Festival

PRODUZIONE
ERT

TEATRO

Un mosaico di eventi, un delicato intrecciarsi di momenti ironici e amari, pubblici e intimi, che restituiscono la voce a due protagonisti della storia recente del nostro Paese: Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Da un testo di Claudio Fava, ex Presidente della Commissione antimafia in Sicilia ma anche scrittore e giornalista, un intenso duetto incarnato da Simone Luglio – già interprete di Falcone nella serie Rai *La mafia uccide solo d'estate* – e Giovanni Santangelo. Scrive la regista, Chiara Callegari: «i due protagonisti, per una volta sottratti alle ritualità e alle mitologie, si interrogano e si raccontano, si confrontano tra loro e con lo spettatore, portandolo a rivivere momenti fondamentali della loro amicizia, oltre che della storia di questo Paese. [...] Un viaggio nel tempo con due guide d'eccezione e una domanda sospesa: quale parte tocca a noi, adesso?». A 30 anni dalle stragi di Capaci e di Via Amelio, il diario civile di due uomini, non di due eroi.

Un, due, tre... Teatro!

Domeniche al Bonci per tutte le età

Chiara Guidi / Societas

23 marzo

IL MOSTRO DI BELINDA

metamorfosi di un racconto

da un'idea di Chiara Guidi

drammaturgia Chiara Guidi e Vito Matera

con Maria Bacci Pasello, Eugeniu Cornișel, Alessandro De Giovanni

e con le voci di (cast in via di definizione)

musica Scott Gibbons

scene, luci, costumi Vito Matera

produzione Societas

in coproduzione con Piccolo Teatro – Teatro d'Europa, Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani – Onlus, Emilia Romagna Teatro / ERT Teatro Nazionale

PRODUZIONE
ERT

TOUT
PUBLIC

Belinda è la più piccola della famiglia e, più delle sue sorelle, incarna straordinaria bellezza e bontà. Finché, un giorno, la Bestia mostruosa la chiama, e lei, per Amore, le risponde accettando di vederla e di parlare con ciò che è straordinariamente brutto e cattivo. Lo fa per salvare un uomo, suo padre, pur rischiando la vita. E così una parte di lei accoglie la Bestia e una parte della Bestia accoglie Belinda. Come avvenga non si sa, ma è necessaria una lotta per andare dove qualcosa si nasconde e poter sentire in una voce un'altra voce. Belinda pur essendo una diventa due, e la Bestia pur essendo due diventa una. Un gioco di moltiplicazioni e divisioni intrecciate che supera la logica dei nomi per accogliere la logica di Amore, dove quei nomi si confondono. Chiara Guidi, fra le fondatrici della Societas, rilegge la celebre fiaba *La bella e la bestia* alla luce della sua particolare idea di teatro infantile – immaginifica e onirica – e della sua pluriennale sperimentazione sulla voce.

Fabio Condemì / Fabrizio Sinisi / Sandro Lombardi / Betty Pedrazzi

27 ~ 30 marzo

CASANOVA

di Fabrizio Sinisi

da *Storia della mia vita* di Giacomo Casanova

Fabio Condemì

Sandro Lombardi

e con (in o.a.) Marco Cavalcoli, Alberto Marcello, Betty Pedrazzi e cast in via di definizione

scene e drammaturgia dell'immagine Fabio Cherstich

produzione LAC Lugano Arte e Cultura

in coproduzione con Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale, TPE - Teatro Piemonte Europa, Compagnia Lombardi-Tiezzi

PRODUZIONE
ERTregia
con

TEATRO

Fabio Condemì, classe 1988, è fra i più interessanti esponenti della nuova generazione di registi italiani, vincitore del Premio Ubu 2021 per la regia de *La filosofia nel boudoir*. Il suo stile si contraddistingue per la particolare cura riservata all'aspetto visivo degli spettacoli che, come in questo caso, spesso è realizzato in collaborazione con lo scenografo e curatore d'arte Fabio Cherstich. Insieme creano sul palco mondi immaginari e suggestivi che immergono profondamente lo spettatore nelle vicende narrate. Dopo essersi confrontato con autori quali De Sade, Pasolini e Ligotti, Condemì affronta ora *Storia della mia vita*, l'autobiografia di Giacomo Casanova, leggendario viaggiatore e filosofo libertino veneziano, affidandosi al testo di Fabrizio Sinisi e dirigendo un cast di straordinari interpreti tra i quali Sandro Lombardi e Betty Pedrazzi. L'opera è così descritta dal regista: «la vita di Casanova è una miniera teatrale per i continui spunti drammaturgici, visivi e storici che contiene. Da protagonista a spettatore, Casanova ricorda sé stesso da giovane e rievoca in modo frammentario le sue avventure». In scena, il libro diventa una storia di fantasmi, emersi dal passato del filosofo, che visse intensamente e tanto amò.

Piergiorgio Milano

9 aprile

WHITE OUT**La Conquista dell'inutile**

creazione, direzione e coreografia Piergiorgio Milano

performer Javier Varela Carrera, Luca Torrenzieri, Piergiorgio Milano

design luci Bruno Teusch

sound design Federico Dal Pozzo

soundtrack Piergiorgio Milano

costumi Raphaël Lamy, Simona Randazzo, Piergiorgio Milano

scenografia Piergiorgio Milano

con l'indispensabile aiuto di Florent Hamon, Claudio Stellato

co-produttori Torinodanza Festival/Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale, Malraux scène nationale Chambéry Savoie, nell'ambito del progetto Corpo Links Cluster

supportato da PC INTERREG V A – Italia-Francia (ALCOTRA 2014-2020), Les Halles de Schaerbeek, Fondazione I Teatri - Reggio Emilia, Flic – Reale società ginnastica di Torino, Teatro La Caduta

residenze Flic – Residenza Surreale, Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale, Teatro Asioli di Correggio, La Corte Ospitale, Teatro Frida, Dinamico Festival, Garage29, Festival Moncirco

con il supporto di Maison de la Culture Famenne-Ardenne, La Cocof, Théâtre Marni, FEAS – fédérations des théâtres

DANZA

CIRCO

nell'ambito di CARNE focus di drammaturgia fisica

Artista di circo, danzatore e coreografo, Piergiorgio Milano è autore e co-interprete di uno spettacolo che trae titolo e immaginario dal mondo dell'alpinismo, in cui l'espressione *white out* indica quella perdita totale di visibilità che conduce a una situazione di stallo. In scena tre performer "sciano", metaforicamente e non solo, su una narrazione di stampo cinematografico che avanza per flashback, vertiginose acrobazie e una forte carica visionaria che si tinge di umorismo. Un mondo sospeso tra realtà e immaginazione, danza e circo contemporaneo, verticalità e sospensione nel vuoto, in bilico sul crinale tra cielo e terra. Uno spettacolo nato con l'ambizione di «trasformare l'alpinismo in un linguaggio artistico. Creare un'esperienza coreografica ed una sintesi visiva così forti da trasportare l'immensità della montagna all'interno del teatro, affinché il pubblico possa vivere da vicino la neve, le tempeste, gli strapiombi verticali di roccia».

Michele Di Giacomo

12 aprile

DODICI STANZE PER ELSA MORANTE

di Tatjana Motta

regia Michele Di Giacomo

con Michele Di Giacomo, Tamara Balducci

e cast in via di definizione

progetto sonoro Federica Furlani

progetto video Vladimir Bertozzi

consulenza scientifica Prof. Marco Antonio Bazzocchi

produzione Alchemico tre

in collaborazione con Le Città Visibili, Ravenna Teatro, Unione Reno Galliera Teatro La Casa del Popolo

TEATRO

Un viaggio attraverso le dodici stanze in cui Elsa Morante visse a partire da quando, diventata maggiorenne, abbandonò la famiglia per ritagliarsi un posto nel mondo della letteratura. Un peregrinare per le vie di Roma compiuto usando come guida i romanzi e i diari della scrittrice, in particolare quel *Lettere ad Antonio* in cui, nel 1938, trascrisse i propri sogni e incubi indirizzandoli a un destinatario immaginario. In scena due attori incarnano Elsa e Antonio, tessendo un racconto che, rivela il regista Michele Di Giacomo, «gioca sul filo sottile che divide cioè che è reale da ciò che non lo è, nel tentativo di dare una trasposizione visiva all'immaginario della Morante, a quel travaglio immaginifico che l'ha portata a diventare Elsa Morante». Un racconto che, dunque, parla di vocazione, autodeterminazione e della potenza dell'immaginazione per rileggere la figura dell'autrice del bestseller *La storia* con una sensibilità contemporanea.

Enrico Onofri / Filarmonica Arturo Toscanini

17 aprile

CONCERTO DI PASQUA

direttore Enrico Onofri

soprano Valentina Mastrangelo

soprano Nikoletta Hertsak

tenore Davide Giusti

Filarmonica Arturo Toscanini

MUSICA

Mozart *Mauerische Trauermusik*Mozart *Sinfonia n. 25*Boccherini *Stabat Mater*

Un concerto dedicato alla Pasqua con l'esecuzione dell'intimo *Stabat Mater* di Boccherini – annoverato tra i capolavori del musicista e accostato allo *Stabat Mater* di Pergolesi, modello assoluto del genere nella seconda metà del Settecento – insieme a due opere di Mozart: la Musica funebre massonica e la Sinfonia n.25 altrimenti nota come la "Sinfonia della svolta" e trasposizione in musica della sua prima esperienza di Sturm und Drang.

Conservatorio "Maderna-Lettimi" di Cesena e Rimini

9 maggio

CONCERTO SINFONICO

Orchestra Sinfonica del Conservatorio "Maderna-Lettimi" di Cesena e Rimini

direttore Paolo Manetti

clarinetto Alessandro Carbonare

musiche W. A. Mozart Concerto per clarinetto e orchestra K 622 in La maggiore

F. Mendelssohn Sinfonia n. 4 op. 90 "Italiana"

MUSICA

Il consueto appuntamento primaverile con il Conservatorio "Maderna-Lettimi" vede protagonisti due pilastri della storia della musica. Un viaggio che dal tramonto dell'epoca classica ci conduce agli albori del Romanticismo con in apertura il Concerto per clarinetto e orchestra con il quale Mozart torna alla ricchezza tematica che caratterizza le creazioni della sua giovinezza. Conclude la serata la Sinfonia "Italiana" di Mendelssohn, composizione solare che esprime tutto l'amore che l'autore provò per la nostra penisola.

OPENING
SHOWCASE ITALIA
Un percorso di VIE Festival

dal 15 al 27 ottobre 2024
Cesena, Bologna, Modena

Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale apre la Stagione 2024/2025 con un focus dedicato alla **scena italiana contemporanea** rivolto al pubblico e agli operatori di tutta Europa: **7 produzioni**, tra cui **2 debutti nazionali** e **2 prime assolute**, **33 repliche**, **2 appuntamenti speciali** dedicati all'Alta Formazione. Tra i protagonisti: **Pippo Delbono**, **Alessandro Serra**, **Emma Dante**, **Daria Deflorian**, **Michela Lucenti**, **Hannes Langolf**, **Marco Lorenzi**, **Roberta Lidia De Stefano**.

A CESENA

24 ~ 27 ottobre
° Teatro Bonci
Emma Dante
RE CHICCHINELLA

A BOLOGNA

15 ~ 20 ottobre
° Teatro Arena del Sole
Michela Lucenti
Balletto Civile
ECLISSI
prima assoluta
Balletto Civile sceglie un cast di giovani professionisti per un racconto furioso tra danza, canto e musica elettro-noise dal vivo.

17 ~ 20 ottobre
° Teatro Arena del Sole
Alessandro Serra
TRAGÜDIA
prima nazionale
Il pluripremiato regista Alessandro Serra si confronta con il mito di Edipo e con il greco, antichissima lingua, per recuperare il valore collettivo della tragedia antica.

24 ~ 27 ottobre
° Teatro Arena del Sole
Sergio Blanco / Maria Vittoria Bellingeri / Roberta Lidia De Stefano
KASSANDRA
Un'eccentrica poetessa urbana che dà voce alla sua toccante storia: è la Cassandra iper-contemporanea immaginata da Sergio Blanco, interpretata dall'attrice-cantante Roberta Lidia De Stefano.

25 ~ 27 ottobre
° Teatro Arena del Sole
Daria Deflorian / Han Kang
LA VEGETARIANA
prima assoluta
L'adattamento dell'omonimo romanzo di successo che ha fatto conoscere in Italia la scrittrice sudcoreana Han Kang, nell'inedita versione teatrale dell'autrice e regista Daria Deflorian.

26 ottobre
° Teatro Arena del Sole
Daria Deflorian / Andrea Pizzalis
FIAMME VERDI
restituzione masterclass **Scrivere sulla scena**
Gli allievi del corso di Alta Formazione di ERT *Scrivere sulla scena*. Masterclass con **Daria Deflorian** in una breve performance collegata a *La vegetariana*.

A MODENA

17 ~ 20 ottobre
° Teatro Storchi
Pippo Delbono
IL RISVEGLIO
prima nazionale
Pippo Delbono, fra i più grandi protagonisti del teatro italiano e internazionale, debutta con una nuova creazione in musica, danza e poesia, dedicata al sentimento universale della perdita.

19 ottobre
° Teatro delle Passioni
Michela Lucenti / Hannes Langolf
restituzione corso **Le parole del corpo**
Esito pubblico del percorso pedagogico svolto dalle allieve e dagli allievi del corso *Le parole del corpo*. *Scuola di Drammaturgia Fisica* condotto dal maestro internazionale Hannes Langolf e dalla coreografa Michela Lucenti.

22 ~ 26 ottobre
° Teatro delle Passioni
Michela Lucenti
Balletto Civile
LES FLEURS
Corpi reali, politici, magari imperfetti e stremati ma veri, dei danzatori di Balletto Civile, guidati dalla co-fondatrice del collettivo, la regista e coreografa Michela Lucenti.

25 ~ 27 ottobre
° Teatro Storchi
Marco Lorenzi / Wajdi Mouawad
COME GLI UCCELLI
Il capolavoro del drammaturgo libano-canadese Wajdi Mouawad giunge sulle scene italiane con la sua cocente attualità e la potenza dei sentimenti, per la regia di Marco Lorenzi

IMPRONTE

a cura di Michela Lucenti
nell'ambito di CARNE focus di drammaturgia fisica

Nei foyer dei teatri di Cesena, Bologna e Modena, prima di alcuni spettacoli in cartellone, danzatrici/tori affermati e giovani talenti donano al pubblico una piccola traccia del proprio lavoro tra corpo e parola. Tre brevi e intense performance senza musica né luci coinvolgono gli spettatori in un'esperienza intima e ravvicinata con il teatro fisico: il corpo, liberato da ogni filtro scenico, diviene così puro movimento che, come un'impronta sulla sabbia, lascia un segno del suo passaggio nelle anime di chi lo osserva.

Cesena, Foyer Teatro Bonci

10 novembre ore 17.45

in apertura di Concerto per sole percussioni di Enrico Malatesta
capienza limitata - prenotazione obbligatoria

Cesena, Foyer Teatro Bonci

11 dicembre ore 19.45

in apertura di Cultus della Compagnia Zappalà Danza
capienza limitata - prenotazione obbligatoria

CARD/abbonamento Titoli spettacoli	Speciale CARD SCUOLE 6 ingressi €38	Speciale CARD SCUOLE 3 ingressi €20	Speciale CARD 10 ingressi under 29 €90 può essere utilizzata da soli o in gruppo per uno o più spettacoli	
SPETTACOLI STAGIONE 2024/25 - Teatro Bonci				
TEATRO				
RE CHICCHINELLA	Giov. 24 ottobre	Ven. 25 ottobre	Sab. 26 ottobre	Dom. 27 ottobre
ERODIÁS+MATER STRANGOSCIÁS	Mar 5 novembre	Mer 6 novembre	Posti limitati	
ANTONIO E CLEOPATRA	Giov. 23 gennaio	Ven 24 gennaio	Sab 25 gennaio	Dom 26 gennaio
LA GRANDE MAGIA	Giov 13 febbraio	Ven 14 febbraio	Sab 15 febbraio	Dom 16 febbraio
CRISI DI NERVI	Giov 20 febbraio	Ven 21 febbraio	Sab 22 febbraio	Dom 23 febbraio
LA PULCE NELL'ORECCHIO	Sab 1° marzo	Dom 2 marzo		
DARWIN, NEVADA	Giov 6 marzo	Ven 7 marzo	Sab 8 marzo	Dom 9 marzo
IL FUOCO ERA LA CURA	Ven 14 marzo	Sab 15 marzo		
L'ULTIMA ESTATE Falcone e Borsellino 30 anni dopo	Ven. 21 marzo			
CASANOVA	Giov 27 marzo	Ven 28 marzo	Sab 29 marzo	Dom 30 marzo
DODICI STANZE PER ELSA MORANTE	Sab 12 aprile			
DANZA / L'ALTRO SGUARDO/ CARNE focus di drammaturgia fisica				
DANZA CIECA	Gio 7 novembre	Ven 8 novembre	Posti limitati	
CULTUS	Mer 11 dicembre			
VOID – W.Vandekeybus	Gio 16 gennaio			
HAPPENING FISICO PER VIOLONCELLO SOLO	Sab 1° febbraio			
WHITE OUT la conquista dell'inutile	Mer 9 aprile			
CONCERTI / TEATRO MUSICA / CINEMA				
CONCERTO PER SOLE PERCUSSIONI	Mar 10 novembre	Posti limitati		
VISIONI INCANDESCENTI	Sab 16 novembre			
FRANCISCUS Il folle che parlava agli uccelli	Gio 19 dicembre	Ven 20 dicembre		
OPERA LOCOS	Dom 29 dicembre			
THE FEARLESS FIVE	Sab 18 gennaio			
LA BELLA DORMIENTE NEL BOSCO	Sab 8 febbraio			
CONCERTO DI PASQUA	Gio 17 aprile			
CONCERTO SINFONICO	Ven 9 maggio			
NB: Questi i titoli che possono essere inseriti nella CARD SCUOLA				
ORARI SPETTACOLI: dal lunedì al sabato ore 20:30 - domenica ore 16 / 10 novembre ore 18:30				

VISITA IL SITO DEL TEATRO BONCI PER APPROFONDIRE LE TRAME DEGLI SPETTACOLI IN
CARTELLONE

CESENA.EMILIAROMAGNATEATRO.COM

PREZZI E MODALITA' ABBONAMENTI E BIGLIETTI DELLA STAGIONE TEATRALE 2024/2025

PREZZI CARD SCUOLA

Riservate alle studentesse e agli studenti delle scuole secondarie, solo se richieste attraverso la scuola.

CARD SCUOLA 3 INGRESSI 20 € card nominativa non cedibile, valida per gli spettacoli indicati in cartellone, tranne quelli fuori abbonamento

Ogni 10 CARD SCUOLA sottoscritte, verrà data una card omaggio da 3 ingressi per gli insegnanti accompagnatori nelle serate corrispondenti alle scelte degli studenti.

CARD SCUOLA 6 INGRESSI 38 € card nominativa non cedibile, valida per gli spettacoli indicati in cartellone, tranne quelli fuori abbonamento

Ogni 10 CARD SCUOLA sottoscritte, verrà data una card omaggio da 6 ingressi per gli insegnanti accompagnatori nelle serate corrispondenti alle scelte degli studenti.

CARD UNDER 29 a 10 INGRESSI € 90

è riservata agli Under 29 e può essere utilizzata da soli o in gruppo per uno o più spettacoli.

Nelle CARD è possibile inserire gli spettacoli di tutti i teatri ERT.

ABBONAMENTO O BIGLIETTO DIMENTICATO O SMARRITO

In caso di dimenticanza o smarrimento del biglietto o dell'abbonamento verrà emesso un biglietto sostitutivo al costo di € 2 per ciascun ingresso. Non è possibile rilasciare duplicati dell'abbonamento o del biglietto.

RINVIO, SOSTITUZIONE O ANNULLAMENTO DELLO SPETTACOLO

In caso di rinvio a nuova data o sostituzione dello spettacolo i biglietti restano validi ma possono anche essere cambiati con biglietti per un altro titolo in cartellone o rimborsati.

In caso di annullamento dello spettacolo il rimborso dei biglietti e dei titoli d'ingresso degli abbonamenti acquistati, viene effettuato dal botteghino entro 5 giorni dalla data annullata su richiesta dell'acquirente.

LE CARD SCUOLA SI POSSONO EMETTERE FINO A 5 GIORNI PRIMA DEL PRIMO SPETTACOLO SCELTO

PREZZI BIGLIETTI PER I SINGOLI SPETTACOLI:

- Spettacoli Teatro Ragazzi (matinée): € 4 a studente
- Teatro serale ed altre attività didattiche indicate nel catalogo per le scuole: € 8 a studente
- Biglietti Under 29 (acquistabili direttamente in biglietteria)

Modalità di ACQUISTO CARD/ABBONAMENTO

L'insegnante referente o la segreteria della Scuola potrà inviare richiesta indicando: cognome e nome degli alunni, tipologia di abbonamento scelto e i titoli degli spettacoli per ogni card e scuola di appartenenza.

Ritiro: le CARD dovranno essere pagate in un'unica soluzione con bonifico bancario o in contanti direttamente al botteghino*, dall'insegnante referente o persona delegata che raccoglierà le quote.

Una volta eseguito il pagamento si potranno ritirare le CARD concordando con la biglietteria o l'Ufficio Scuola del Teatro il ritiro.

La scelta degli spettacoli deve essere contestuale alla richiesta della CARD, salvo richiesta diversa da parte della scuola che dovrà essere poi concordata con l'ufficio scuola del Teatro.

L'abbonamento è nominativo: non può essere usato da più persone per lo stesso spettacolo, né ceduto (escluso l'Under29)

*Modalità di pagamento: È possibile il pagamento anche con bonifico bancario che può essere fatto previo accordo con la biglietteria.

ERT / TEATRO NAZIONALE DOSSIER SCUOLA CESENA

Dati: bonifico bancario intestato a ERT Fondazione,
conto corrente presso Crédit Agricole Cariparma

IBAN: IT31F0623023900000030529310

specificando nella causale: Scuola, numero di CARD e tipologia acquistate.

La ricevuta del pagamento dovrà essere spedita via mail a info@teatrobonci.it

NB: se il pagamento avviene con 18app il voucher deve essere creato ed allegato alla richiesta, oppure consegnato in biglietteria contestualmente al pagamento e prima dell'emissione delle Card.

Ert aderisce a 18app e Carta del Docente.

I docenti e ogni neo-diciottenne possono utilizzarla per l'acquisto degli spettacoli o dei volumi della linea editoriale di ERT, scegliendo di entrare nel mondo della cultura anche dalle porte meravigliose del teatro.

18app.italia.it • cartadeldocente.istruzione.it

NB: NON SI ACCETTANO I VOUCHER 18app o Carta Docente LA SERA DELLO SPETTACOLO.
PER UTILIZZARE IL BONUS BISOGNA PRESENTARSI IN BIGLIETTERIA CON ALMENO UN GIORNO DI ANTICIPO O NELLE ORE DIURNE DI APERTURA DELLA BIGLIETTERIA.

Biglietteria Teatro Bonci

piazza Guidazzi 8, 47521 Cesena

T. 0547/355959 - info@teatrobonci.it

Orari: dal martedì al sabato ore 11-14 e 16-19

Nei giorni di rappresentazione serale, fino a inizio spettacolo.

Le domeniche di rappresentazione pomeridiana, apertura dalle ore 15 a inizio spettacolo.

PROPOSTE TEATRO RAGAZZI 2024/25 MATINÉE

CALENDARIO SPETTACOLI

Il Baule volante / Accademia Perduta

ORFEO E EURIDICE

11-19 anni

Compagnia Zero Comma Zero Uno

SONO SOLO PAROLE

11-16 anni

Compagnia Rodisio

CROSS THE LINE

12 – 19 anni

Emilia Romagna Teatro ERT/ TEATRO NAZIONALE

L'ULTIMA ESTATE. FALCONE E BORSELLINO 30 ANNI DOPO

12-19 anni

Compagnia Arione De Falco

STORIA DI UN NO

12-15 anni

Compagnia Crest

in collaborazione con Associazione Mente Acrobatica

ULTIMO ROUND. Storia del pugile sinti Johann 'Rukelie' Trollmann

12 – 19 anni

Compagnia Pianoinbilico

SCENA MUTA DI BULLISMO E ALTRI (IN)SPIEGABILI FATTI

13-19 anni

Compagnia Teatro Valdoca

NATURALE SCONOSCIUTO

15-18 anni

SPETTACOLI

Il Baule Volante / Accademia Perduta

ORFEO E EURIDICE

di Liliana Letterese e Roberto Anglisani
con Liliana Letterese e Andrea Lugli
regia e lavoro degli attori Roberto Anglisani
drammaturgia del movimento e narrazione fisica
Elisa Cuppini

Età: 11-19 anni

Tecnica utilizzata: Teatro d'attore e di narrazione

Durata: 60 minuti

Teatro Verdi, date da definire



Uno dei miti più affascinanti dell'antichità, incentrato su varie tematiche: l'amore e la morte, il trionfo e il fallimento, la ricerca della bellezza attraverso l'arte e la discesa negli inferi. Orfeo, figlio di Apollo e della musa Calliope, è dotato di una voce capace di estasiare ogni creatura. Quando la sua sposa Euridice muore, egli, disperato, decide di sfidare la potenza dell'Oltretomba con la forza del suo canto per riaverla. Quella di Orfeo ed Euridice è la storia di un viaggio avventuroso, di una ricerca di sé nel profondo delle anime, una sfida con sé stessi per sconfiggere il freddo e il buio attraverso la bellezza e l'amore; la sfida di un uomo che affronta le potenze più temibili e spaventose, non con la forza fisica né con l'abilità guerresca, ma con la sincerità e la

purezza dell'arte. Nello spettacolo il racconto prende origine dalle voci e dai corpi dei due interpreti, che, nell'essenzialità della parola e del gesto, ricercano un contatto il più possibile profondo e sincero con il pubblico.

Compagnia Zero Comma Zero Uno

SONO SOLO PAROLE

ideazione e regia Daniela Arrigoni e Daniele Pennati

in scena Daniela Arrigoni e Daniele Pennati

animazione video e grafica Stille.to

contributi Video Roberto Polimeno

produzione Zerocomma Zero Uno

co-produzione Industria Scenica e ATIR

con il sostegno di BUGs e di Sotterraneo

Fascia d'età: 11-16 anni

Tecnica utilizzata:

Durata: 60 minuti

Teatro Verdi o Bonci date da definire



Vi siete mai chiesti chi decide quali parole si possono usare e quali no?

Gli agenti speciali D e D fanno proprio questo lavoro: in un laboratorio segreto raccolgono tutte le parole che vengono dette, scritte, cantate o pensate e ne decidono il destino. Senza di loro comunicare sarebbe il caos e ognuno finirebbe per dire quello che gli pare e le persone non si comprenderebbero più. Le regole usate finora, però, non bastano più e D e D devono misurarsi con il cambiamento e mettersi in discussione per capire loro stessi e gli altri e trovare, così, le parole che invece di dividere ed escludere possano unire ed includere tutte. Gli agenti D e D svestono i loro panni ufficiali, mostrandosi per la prima volta come due persone e dimostrando agli adolescenti che il linguaggio siamo noi e che, quindi, sta a noi ritrovare quella fiducia, sicurezza e vicinanza che ci possono far stare meglio insieme. La parola allora passa, come un testimone, ai ragazzi e alle ragazze, che avranno così modo di trovare le proprie parole.

Compagnia Rodisio

CROSS THE LINE

di Manuela Capece e Davide Doro

con Salvatore Alfano e Gaia Barili

una produzione Elsinor Centro di Produzione

Teatrale/Derby Theatre

con il sostegno di ConnectUp

in collaborazione con Teatro Comunale di Casalmaggiore

collaborazione coreografica Jon Beney

Fascia d'età: 12-19 anni

Tecnica utilizzata:

Durata:

Teatro Bonci o Verdi / date da definire



Un'indagine nel mondo degli adolescenti, per raccontare attraverso il loro sguardo l'architettura dell'uomo contemporaneo. Un progetto realizzato grazie a più di cinquecento ragazze e ragazzi, fra i 12 e i 17 anni, che hanno partecipato a un processo creativo condiviso, sviluppato in Italia e in Francia fra il 2021 e il 2023. Punto di partenza del lavoro la presa di coscienza dell'esistenza di una "linea" accanto a ciascuno di noi: ci camminiamo di fianco o la oltrepassiamo più volte, ci dice quando fermarci o ci ricorda dove volevamo andare. Ci sono linee fisiche e ci sono linee immaginarie, tutte ugualmente vincolanti. Ci sono linee interiori, limiti più

o meno valicabili dentro ognuno di noi. Attraversare la linea significa scegliere, viaggiare verso l'ignoto, abbandonando le certezze per scoprire le infinite possibilità offerte dallo spazio dell'anima. Lo spettacolo vuole mostrare come il teatro e la creatività possano essere luoghi liberi, in cui inventare nuove e più accoglienti architetture.

IN OCCASIONE DELLA GIORNATA NAZIONALE DELLA MEMORIA E DELL'IMPEGNO IN RICORDO DELLE VITTIME DELLE MAFIE

Claudio Fava / Simone Luglio / Chiara Callegari

L'ULTIMA ESTATE

Falcone e Borsellino 30 anni dopo

di Claudio Fava

un progetto di Simone Luglio

regia Chiara Callegari

con Simone Luglio e Giovanni Santangelo

voce fuori campo Luca Massaro

scene e costumi Simone Luglio

musiche originali Salvo Seminatore

disegno luci Massimo Galardini

produzione Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro

Nazionale in collaborazione con KNK Teatro

progetto realizzato con la collaborazione di Teatro

Metastasio e Collegamenti Festival



Età: 12-19 anni

Tecnica utilizzata: Teatro d'attore

Durata: 90 minuti (compreso l'incontro post-spettacolo)

Teatro Bonci 21 marzo 2025

A più di 30 anni dalle stragi di Capaci e di via D'Amelio, uno spettacolo di teatro civile che ripercorre gli ultimi mesi di vita di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Fatti noti e meno noti, pubblici e intimi per raccontarne la forza, l'umanità e il profondo senso dello Stato. I due magistrati palermitani sono ritratti in una dimensione più autentica e quotidiana, che nulla toglie al senso della loro lotta, ma li completa come esseri umani. Da un testo di Claudio Fava, ex Presidente della Commissione Antimafia in Sicilia ma anche scrittore e giornalista, un intenso duetto incarnato da Simone Luglio e Giovanni Santangelo.

Dopo la visione di *L'ultima estate*, in teatro, un momento di condivisione e riflessione su quanto appena visto, con la possibilità di rivolgere domande agli interpreti e alla regista.

In occasione dello spettacolo *L'ultima estate* e in collaborazione con il Cinema Eliseo di Cesena per la rassegna *Dal palco allo schermo*, verrà proiettato il film:

LA MAFIA UCCIDE SOLO D'ESTATE

regia di Pif

Esordio cinematografico di Pierfrancesco Diliberto (in arte PIF), il film tratta un tema come "cosa nostra" con tocco leggero, senza cadere, però, nella banalità o nell'offesa alle sue vittime. La narrazione ripercorre, con gli occhi di un bambino, la scia di sangue provocata dalle stragi e dalle uccisioni compiuti dalla mafia, da Pio La Torre fino all'eliminazione di Falcone e Borsellino.

venerdì 21 marzo - ore 17.00 - Multisala Cinema Eliseo

Ingresso 4€ - prenotazioni e vendita biglietti presso il Cinema Eliseo

Compagnia Arione De Falco

STORIA DI UN NO

di e con Annalisa Arione e Dario de Falco

musiche di Enrico Messina

movimento scenico Annalisa Cima

con la consulenza di Dott.ssa Savina Dipasquale

psichiatra, Dott.ssa Luisa Ortuso psicologa e

psicoterapeuta

Fascia d'età: 12-18 anni

Tecnica utilizzata: Teatro d'attore

Durata: 60 minuti

Teatro Verdi o Bonci date da definire



Martina ha quattordici anni, non ha vestiti firmati, non ha il motorino e non ha la mamma ma vive con il padre, attento e affettuoso. Martina conosce Alessandro, che dice di essersi subito innamorato di lei. Storia di un no racconta di un incontro, di un primo bacio che non è come era stato sognato ma che è bello lo stesso, di famiglie che non sono come le vorremmo, della necessità di considerare l'altra metà della coppia come essere funzionale a noi e ai nostri bisogni, dell'amore confuso con il possesso. Racconta di Martina, che sceglie di pensarsi intera e quindi dice basta, creando con la sua consapevolezza una reazione a catena in grado di cambiare le cose. Due narratori, affabili e coinvolgenti, affrontano il delicato tema dell'amore nell'adolescenza, quando questa emozione fortissima e sconosciuta scuote le vite dei ragazzi, impreparati ad affrontarla. Lo spettacolo parla di queste emozioni, spesso sottovalutate, come testimoniano le molte relazioni "tossiche" in cui restano intrappolati gli adolescenti.

IN OCCASIONE DELLA GIORNATA DELLA MEMORIA

Compagnia Crest in collaborazione con Associazione
Mente Acrobatica

ULTIMO ROUND

Storia del pugile sinti Johann 'Rukelie' Trollmann

di Gaetano Colella e Andrea Simonetti

con Andrea Simonetti

regia Gaetano Colella

costumi Mariagiovanna Stallo

disegno luci Vito Marra

tecnico luci Walter Mirabile/Vito Marra

Fascia d'età: 12 – 19 anni

Tecnica utilizzata: Teatro d'attore

Durata: 60 minuti

Teatro Verdi o Teatro Bonci, date da definire



Johann Trollmann fu un pugile tedesco di origini zingare: nato nel 1907, possedeva qualità incredibili, non apprezzate però dall'ambiente nazista che nel 1933 gli tolse il titolo dei pesi medi. Malgrado la sua ostinata resistenza, Trollmann fu deportato in un lager, dove perse la vita. Soltanto nel 2003 la federazione pugilistica tedesca decise di riconsegnargli simbolicamente il titolo sottratto settant'anni prima. La storia di Trollmann diventa uno spettacolo che, con semplici espedienti scenici, evoca l'universo dei campi di concentramento ed evidenzia il sacrificio del talento del protagonista. Spiega il regista: «Trollmann è lo specchio di una società attraversata da un cambiamento di cui si rende conto troppo tardi, lui come milioni di altre persone è inconsapevole della deriva avviata dalla Germania nazista. Il suo forte senso di appartenenza alla nazione fa a pugni con le leggi razziali che lo incriminano e che lo uccidono. Una vicenda emblematica, ma quasi ignota non solo in Italia ma anche in Germania».

Compagnia Pianoinbilico

SCENA MUTA DI BULLISMO E ALTRI (IN)SPIEGABILI FATTI

di Livia Castiglioni

con Livia Castiglioni, Angelo Di Figlia, Paolo Garghentino, Silvia Rubino

regia Silvia Giulia Mendola

musiche Gipo Gurrado

scene e costumi Mina Marea

produzione PianoinBilico e Geco.B Eventi

Fascia d'età: 13-19 anni

Tecnica utilizzata: Teatro d'attore

Durata: 60 minuti

Teatro Bonci 14 gennaio 2025



Un alunno impegnato a svolgere un esercizio alla lavagna:

di fianco il professore che incalza, alle spalle le voci, sottili, dei compagni e, all'improvviso, una risatina appena soffocata che si trasforma subito in una feroce rasoziata. C'è sempre una vittima e c'è sempre un carnefice; qualcuno preso di mira e un bullo che gode della muta complicità della maggior parte della classe. E, poi, ci sono gli adulti: gli insegnanti e i genitori, che spesso ignorano quanto accade in classe o, forse inconsapevolmente, fanno finta di non vedere e di non sapere. Lo spettacolo Scena muta si concentra proprio sugli adulti che, di fronte a quanto accaduto ai figli, sentono di aver perso le certezze che credevano di possedere. Ma cercare le risposte nei propri figli è come tornare al passato: siamo stati vittime o carnefici? Abbiamo assistito a qualcosa e per comodità abbiamo taciuto? In una scuola deserta, un'indagine su un misterioso episodio di bullismo mostra quanto sia difficile il dialogo fra adulti e ragazzi.

Compagnia Teatro Valdoca

NATURALE SCONOSCIUTO

rito sonoro di e con Mariangela Gualtieri

con la guida di Cesare Ronconi

cura e ufficio stampa Lorella Barlaam

produzione Teatro Valdoca

con il contributo di Regione Emilia-Romagna, Comune di Cesena

Fascia d'età: 15-19 anni

Tecnica utilizzata: Teatro di poesia

Durata: 60 minuti + dibattito

Palcoscenico Teatro Bonci 11 – 12 marzo 2025

Al termine del rito sonoro dialogo con insegnanti, studenti e studentesse



Il Teatro Valdoca propone ai ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado e ai loro insegnanti, un appuntamento sulla poesia: *Naturale sconosciuto*, un progetto incentrato sull'opera di Mariangela Gualtieri, che affronta nelle sue poesie i temi della natura, degli animali, dei fiori e di altre meraviglie di questo mondo.

La poetessa reciterà i propri versi a memoria nel tentativo di ricreare quella gioia dell'ascolto comunitario che Amelia Rosselli chiamava "incanto fonico".

«Dopo tanti anni di incontro con ragazze e ragazzi delle scuole, posso sintetizzare la loro sorpresa in questi punti: Scoprire che ci sono poeti viventi ed è possibile incontrarli.

Che le parole dei poeti non solo sono ben comprensibili ma sono anche capaci di parlare all'io più profondo e segreto di ognuno che abbia voglia di ascoltarli.

Che la poesia è vicina più alla musica che alla letteratura e che possiede i poteri della musica.

Che è bello imparare le poesie a memoria e recitarle agli amici ogni volta che se ne presenta l'occasione. Che la poesia è materia viva, effervescente, ribollente e può fare bene subito, darci parole per tutto ciò che attraversiamo nelle nostre vite. Che leggere poesia è un'arte bellissima e che si può apprendere».
 Mariangela Gualtieri

Lo spettacolo si completa con il laboratorio L'ARTE DI DIRE LA POESIA condotto da Mariangela Gualtieri e destinato agli student*, su prenotazione individuale e facoltativa, per chi vedrà lo spettacolo *Naturale sconosciuto*, sul palcoscenico del Teatro Bonci, l'11 o 12 marzo 2025.

Il laboratorio è gratuito.

Numero partecipanti: 15 student* che potranno iscriversi individualmente, facendo richiesta inviando una mail a salbertini@teatrobonci.it

Durata: 2 incontri di tre ore ciascuno.

ATTIVITÀ PER GLI STUDENTI

PROGETTO SITE SPECIFIC

Cuocolo Bosetti

14 novembre / 13 - 14 dicembre 2024 ore 10

TEATRO

di Cuocolo/Bosetti

regia Renato Cuocolo

con Roberta Bosetti

produzione Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale



posti limitati – una classe a replica

Un'installazione in movimento, un atto di resistenza interiore: un'inedita performance itinerante immaginata per gli edifici teatrali della tradizione e non solo, per interrogarsi sulla loro natura e per stimolare gli spettatori a modificare il proprio punto di vista. Quello ideato e agito dalla coppia Cuocolo/Bosetti, star internazionali di spettacoli "fuori dal palcoscenico", è l'ultimo capitolo di una pratica di "teatro in cammino" iniziata nel 2013 a Melbourne, coltivata in varie esperienze internazionali e ispirata dalla consapevolezza che, come «sostenevano i peripatetici, camminando si pensa meglio e/o diversamente. Il camminare porta sempre in un altrove, che è qui fatto di memoria e di presenza». Percorrere il teatro, attraversandone i vari spazi, compresi quelli solitamente preclusi agli spettatori, significa compiere una sorta di viaggio iniziatico: luoghi mai visti, epoche lontane, autobiografia. Realtà e finzione si compenetrano e disegnano paesaggi immaginari che «si istituiscono come rifugio di un'identità collettiva».

Modalità di partecipazione

Rivolto a classi di Scuola Secondaria di Secondo grado

Biglietto € 8,00 a studente

Prenotazioni entro il **4 novembre 2024**

TEATRO IN CLASSE

TIC #tradizionale – Studenti e studentesse critici per un giorno

Torna per la dodicesima edizione il percorso che accompagna i ragazzi e le ragazze delle Scuole Secondarie di Secondo Grado a teatro in collaborazione con *Conad* e *Il Resto del Carlino*.

Otto spettacoli della stagione di ERT / Teatro Nazionale per altrettante classi di diversi istituti dove le classi coinvolte avranno l'opportunità di misurarsi con la tecnica della recensione, restituendo ai lettori del quotidiano la loro esperienza teatrale.

A preparare il loro sguardo alla visione sarà la redazione di *Altre Velocità* con un incontro preparatorio di due ore, da fissare nei giorni precedenti lo spettacolo, utile a fornire gli elementi per una visione critica attraverso il dialogo ed esercizi preparatori. L'obiettivo è l'avvicinamento alle arti sceniche per comprenderne i linguaggi, i temi e le domande che interrogano i giovani spettatori.

Il giorno successivo allo spettacolo, gli studenti e le studentesse insieme all'insegnante di riferimento, scriveranno la recensione che dovrà essere inviata entro e non oltre le ore 15 dello stesso giorno, affinché la redazione del giornale possa pubblicarla il giorno successivo.

L'esperienza di Teatro in classe culmina con il termine della stagione quando una giuria di esperti premierà le migliori tre recensioni pubblicate durante la stagione teatrale su *Il Resto del Carlino*.

Modalità di partecipazione

Le adesioni al progetto sono riservate agli studenti che sottoscrivono Card/Abbonamenti alla nuova stagione teatrale o che acquistano il biglietto per lo spettacolo al costo di € 8,00

La scelta dei gruppi partecipanti e l'assegnazione dei titoli viene effettuata dall'Ufficio Scuola del Teatro Bonci su richiesta degli Istituti scolastici, che dovrà pervenire indicando: classe, numero di allievi/e Partecipanti. Insegnante di riferimento e preferenza di spettacolo.

Qualora ci fossero più richieste per lo stesso spettacolo, si procederà per l'assegnazione secondo l'ordine di arrivo della prenotazione, proponendo alle altre scuole altri titoli in elenco.

È necessario inviare la richiesta tramite mail all'indirizzo salbertini@teatrobonci.it entro il 10 ottobre 2024.

Gli studenti abbonati che non hanno inserito nell'abbonamento lo spettacolo assegnato per il progetto TEATRO IN CLASSE, possono accedere con l'abbonamento sostituendo uno degli spettacoli scelti, oppure possono pagare un ingresso ridotto di € 8; mentre gli studenti della classe che non sono abbonati possono partecipare pagando un ingresso ridotto di € 8.

L'incontro di *Altre Velocità* che precede lo spettacolo è gratuito.

Verrà inviato al momento della conferma di adesione un *vademecum* con indicate tutte le informazioni tecniche per la recensione e per l'invio dell'articolo al giornale.

Prima dello spettacolo la classe attenderà nel foyer del Teatro il fotografo della redazione per fare la foto di gruppo, che verrà pubblicata insieme all'articolo su *Il Resto del Carlino*.

Le premiazioni avverranno entro il mese di aprile 2025, si richiede la presenza da parte dei partecipanti al progetto.

SPETTACOLI DA RECENSIRE:

TITOLO	VISIONE SPETTACOLO	CONSEGNA RECENSIONE
RE CHICCHINELLA	Giovedì 24 ottobre 2024	Venerdì 25 ottobre 2024
ANTONIO E CLEOPATRA	Giovedì 23 gennaio 2025	Venerdì 24 gennaio 2025
LA GRANDE MAGIA	Giovedì 13 febbraio 2025	Venerdì 14 febbraio 2025
DARWIN, NEVADA	Giovedì 6 marzo 2025	Venerdì 7 marzo 2025
IL FUOCO ERA LA CURA	Venerdì 14 marzo 2025	Sabato 15 o lunedì 17 marzo 2025
L'ULTIMA ESTATE. Falcone e Borsellino 30 anni dopo	Venerdì 21 marzo 2025	Sabato 22 o lunedì 24 marzo 2025
CASANOVA	Giovedì 27 marzo 2025	Venerdì 28 marzo 2025
WHITE OUT La conquista dell'inutile - Danza	Mercoledì 9 aprile 2025	Giovedì 10 aprile 2025

Periodo: ottobre 2024 – aprile 2025

Dove: L'incontro con *Altre Velocità* si terrà in aula in orario scolastico: incontro di 2h (data e orario da concordare con l'insegnante di riferimento, giorni prima dello spettacolo)

Lo spettacolo al Teatro Bonci è in orario serale (ore 20:30)

Prenotazione obbligatoria: invio della scheda all'indirizzo salbertini@teatrobonci.it - info 0547 355733 **entro il 10 ottobre 2024**

TEATRO IN CLASSE**TiC #poesia**

Un nuovo laboratorio creativo destinato agli studenti e alle studentesse delle scuole secondarie di secondo grado mirato a lavorare sul linguaggio metaforico ed evocativo della poesia. La sfida di questo progetto è mettere in campo la visione critica di un'opera teatrale usando il linguaggio della poesia.

Non una recensione, non una cronaca, né una rubrica: le studentesse e studenti saranno sollecitati a usare la parola poetica per restituire l'esperienza della visione tra assonanze, similitudini, vibrazioni, associazioni di idee. In particolare, l'attività ha come obiettivo quello di esercitarsi sulla scrittura poetica in rima, linguaggio spesso avvertito come più "familiare" e meno ostico e, proprio per questo, mezzo privilegiato per arricchire le proprie competenze nell'italiano scritto.

Il laboratorio, condotto dal pluripremiato rapper e freestyler *Shekhero*, offre alle classi coinvolte alcuni strumenti poetici che permettano ai giovani di dare inedita espressione simbolica ai propri pensieri e moti interiori.

Modalità di partecipazione

Rivolto a una sola classe di Scuola Secondaria di Secondo grado

Sarà possibile aderire al progetto solo se con la visione di uno degli spettacoli qui proposti acquistando il biglietto a € 4,00 a studente

Prenotazione: inviando la scheda di prenotazione **entro il 4 novembre 2024**, nella scheda indicare il nome del progetto e il titolo dello spettacolo di preferenza.

Modalità di svolgimento del laboratorio

2 incontri di due ore ciascuno, uno prima della visione dello spettacolo tenuto da un esperto di *Altre Velocità* e un incontro dopo la visione dello spettacolo con il rapper *Shekhero* (giorni e orari da concordare con l'insegnante referente).

Gli incontri si terranno a scuola in orario didattico.

SPETTACOLI DA RECENSIRE:

TITOLO	VISIONE SPETTACOLO
SONO SOLO PAROLE	Data da definire
IL MOSTRO DI BELINDA	24 marzo 2025
ULTIMO ROUND	Data da definire

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**I NOSTRI PCTO**

In continuità con una vocazione ormai storica, ERT/Teatro Nazionale conferma la propria presenza al fianco del mondo della Scuola, proponendo un calendario di attività rivolte a studenti e insegnanti, in cui la formazione alla cultura teatrale - tramite laboratori pratici e interattivi - si unisce all'opportunità di incontrare i protagonisti della stagione 24/25. Frutto di un protocollo d'intesa firmato insieme all'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia Romagna, tornano i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, una serie di esperienze che hanno l'obiettivo di avvicinare il maggior numero di studenti e studentesse al teatro, coinvolgendoli nelle sue diverse attività (attoriale, spettatoriale, organizzativa, documentaristica e comunicativa), affidando loro ruoli e compiti concreti, favorendo così la scoperta del teatro come luogo di relazioni autentiche, umane, basate sulla responsabilità nel nome di un obiettivo comune e collettivo.

<i>Offerte formative</i>	<i>Indirizzo di studio</i>	<i>durata</i>	<i>Periodo</i>	<i>classi</i>
COME SI ORGANIZZA UN FESTIVAL DI TEATRO legato al Festival del Teatro Scolastico	Licei, Istituti tecnici e Istituti professionali	40	Febbraio - maggio '25	1
CONTEST GRAFICO legato al Festival del Teatro Scolastico	Istituti professionali con indirizzo grafico	20	Febbraio - maggio '25	2
Laboratorio su GIUDIZIO E SCRITTURA CRITICA	Licei, Istituti tecnici e Istituti professionali	30	Febbraio - maggio '25	1 classe + interclasse
LETTURA AD ALTA VOCE – Fahrenheit 451	Licei, Istituti tecnici e Istituti professionali	25	Febbraio - maggio '25	2
SLAM POETRY FACTORY	Licei, Istituti tecnici e Istituti professionali	32	Febbraio - maggio '25	2
INTRECCI - Laboratorio di scrittura scenica e drammaturgia	Licei, Istituti tecnici e Istituti professionali	22	Febbraio - maggio '25	1 classe + interclasse
INTRECCI - Laboratorio di recitazione e messa in scena	Licei, Istituti tecnici e Istituti professionali	40	Febbraio - maggio '25	1 classe + interclasse
INTRECCI - AMBIENTE SONORO Laboratorio di creazione musicale	Licei, Istituti tecnici e Istituti professionali	20	Febbraio - maggio '25	1 classe + interclasse
OBIETTIVO SOCIAL REPORTER Vieni a scoprire il backstage al Bonci	Istituti tecnici e professionali con indirizzo Servizi Culturali e dello spettacolo	Da definire	Ottobre - maggio '25	interclasse
L'ARTE DI DIRE LA POESIA Testo Valdoça	Riservato a student* che assistono allo spettacolo <i>Naturale sconosciuto</i>	8	marzo 2025	interclasse
LA SCUOLA GRANDE Societas	Licei, Istituti tecnici e Istituti professionali	30	Febbraio - maggio '25	interclasse

COME SI ORGANIZZA UN FESTIVAL DI TEATRO

progetto legato al FESTIVAL DEL TEATRO SCOLASTICO “ELISABETTA TURRONI”

Cosa si nasconde dietro l'organizzazione di un evento culturale? Il *Festival del Teatro Scolastico Elisabetta Turroni* è l'occasione per scoprire quel meticoloso mosaico di compiti e competenze che prevede il coinvolgimento di tantissime persone, tra creativi, organizzatori, tecnici, addetti alla comunicazione, istituzioni....

Ogni tassello, dal più piccolo al più grande, richiede cura e attenzione: nulla può essere lasciato al caso (dal trovare finanziamenti alla gestione sapiente di un budget, al coinvolgere i collaboratori adatti).

Gli studenti e le studentesse partecipanti al PCTO saranno coinvolti nella preparazione, gestione e comunicazione del Festival, formando uno Young Staff che ogni anno affianca il team organizzativo in ogni aspetto del suo lavoro.

I partecipanti condivideranno una serie di attività formative e operative, legate ai vari ambiti che concorrono all'organizzazione del festival (logistica/accoglienza; comunicazione/documentazione) con l'obiettivo di orientarli – in un'esperienza collettiva - alla scoperta di realtà professionali spesso poco conosciute.



Tutti gli incontri preliminari si terranno un paio di mesi prima dell'evento vero e proprio all'interno degli spazi dell'Istituto e del Teatro.

Periodo: Febbraio - Maggio 2025

Totale: 40 ore

Struttura degli incontri: 4h per introdurre i settori di interesse (logistica/accoglienza; comunicazione/documentazione).

Alla fine delle ore introduttive si suddividerà la classe in gruppi in base agli interessi dei singoli.

Durata: 10h totali di lavoro preparatorio

Durante il festival: gli studenti devono essere presenti almeno 5h al giorno (mattina e/o pomeriggio)

Rivolto a: una classe - Licei, Istituti tecnici e Istituti professionali

Prenotazione: invio della scheda **entro il 4 novembre 2024**

CONTEST GRAFICO

progetto legato al FESTIVAL DEL TEATRO SCOLASTICO “ELISABETTA TURRONI”

Il progetto è pensato per due classi suddivise in piccoli gruppi all'interno dei quali i ragazzi lavoreranno all'ideazione e progettazione di alcuni dossier di presentazione grafica. Al termine del percorso, una giuria di esperti, tra grafici e illustratori professionisti, selezionerà il progetto grafico che rappresenterà l'identità della 26^a edizione del Festival del Teatro Scolastico.

Il percorso prevede un primo incontro introduttivo e teorico sulla *brand identity* di ERT, seguito da altri due momenti dedicati ai processi creativi connessi alle tecniche di grafica e illustrazione a cura di Andrea Mantani, giovane illustratore con all'attivo numerose collaborazioni con il mondo teatrale, editoriale e culturale.

Gli studenti si concentreranno sui diversi formati di materiale grafico a stampa (manifesto, pieghevole etc.) e su quelli dedicati ai contenuti social.

Il contest finale avverrà nella cornice del Festival (12-24 maggio 2025).

Periodo: gennaio - maggio 2025

Numero di incontri 3 + lavoro a scuola in autonomia

Durata di ogni incontro: 2 ore

Totale: 20 ore**Iscrizione:** rivolto a due classi - Licei, Istituti tecnici e Istituti professionali**Rivolto a:** Licei artistici e Istituti professionali ad indirizzo grafico**Prenotazione:** invio della scheda **entro il 4 novembre 2024****Laboratorio su GIUDIZIO E SCRITTURA CRITICA**

Il percorso laboratoriale prevede la creazione di un gruppo di confronto, riflessione e critica che segua parte della Stagione del Teatro Bonci di Cesena e che si inserisca, nella sua fase finale, all'interno del Festival del Teatro Scolastico. Il gruppo realizzerà un blog con interviste, riflessioni, approfondimenti. Il laboratorio ha come obiettivo: stimolare nei partecipanti la formazione di senso critico e la capacità di confronto e dibattito con un gruppo di coetanei, offrire la possibilità di esprimere le proprie opinioni, acquisire competenze di scrittura critica, realizzare recensioni ed interviste scritte. Il laboratorio intreccerà la stagione teatrale del Teatro Bonci per specializzarsi sulla formazione di giudizio e sulla scrittura critica, tramite la visione di alcuni spettacoli e tramite incontri e interviste con gli artisti ed intreccerà il Festival del Teatro Scolastico seguendo i laboratori, gli spettacoli e le attività realizzando interviste, racconti e recensioni critiche.

Incontri: 5 da 2 ore (in presenza).**Contenuti:** storia del teatro e della performance, sguardo critico e scrittura, correzioni, confronto e creazione della redazione per il Festival del Teatro Scolastico.**visione di 3 spettacoli** della stagione teatrale e incontri con gli artisti.**Durante il Festival del Teatro Scolastico:** 3 incontri da 1 ora nell'arco di due settimane per un confronto sui lavori e per l'organizzazione delle attività. Il gruppo verrà diviso in sottogruppi a seconda degli interessi e inclinazioni dei partecipanti (incontri con gli artisti e interviste, visione degli spettacoli e recensioni, osservazione e restituzione narrativa dei laboratori).**Luogo:** Teatro Bonci**Periodo:** mesi di marzo, aprile, maggio 2025

-10 ore di formazione in presenza di laboratorio

-9 ore di visione spettacoli e incontri (se il calcolo è 3 ore a spettacolo).

Totale: 32/35 ore**Iscrizione:** rivolto a una classe e gruppo interclasse**Rivolto a:** Licei artistici e Istituti tecnici e istituti professionali**Prenotazione:** invio della scheda **entro il 4 novembre 2024****LETTURA AD ALTA VOCE – Fahrenheit 451***Tenuto da Federica Castellini e Simone Toni*

Il progetto prevede un percorso di lettura e messa in scena di brani tratti dal romanzo di Ray Bradbury *Fahrenheit 451* rivolto agli studenti e alle studentesse degli istituti superiori.

I partecipanti potranno acquisire nuove tecniche sia per leggere ad alta voce con efficacia e consapevolezza sia per vivere un'esperienza di lettura pubblica.

Si esploreranno tutti gli strumenti necessari per veicolare la comunicazione e l'espressività tra cui:

- la respirazione: come gestire e controllare il fiato nella lettura e nel rapporto con gli ascoltatori;
- la voce e tutte le sue potenzialità: conoscere e sperimentare l'uso del diaframma, scoprire voci diverse attraverso i vari risuonatori;
- il corpo: esperienza del collegamento tra voce e corpo, ovvero come la voce viene costantemente e inevitabilmente influenzata dal corpo e dal movimento.

Le parole di *Fahrenheit 451* saranno lo strumento ideale per coinvolgere i ragazzi in un percorso didattico sulla comunicazione attraverso la lettura ad alta voce e gli strumenti del teatro.

Le tematiche del romanzo rappresenteranno inoltre un forte stimolo di riflessione sul valore dei libri e sarà possibile individuare numerose assonanze tra il mondo distopico descritto da Bradbury e il nostro presente.

Considerando quanto le tecniche teatrali possano contribuire a un approccio espressivo rispetto alla parola scritta, i ragazzi e le ragazze saranno guidati attraverso esercizi e giochi teatrali in un viaggio di scoperta della lettura espressiva e di avvicinamento all'atto vivo della comunicazione.

La conclusione del laboratorio vedrà infatti allievi e allieve leggere brani del libro in luoghi simbolici e inaspettati della città, nello spazio pubblico, in un progetto in collaborazione con la Biblioteca Malatestiana, per un'esperienza di incontro estemporaneo con il pubblico.

Il laboratorio inizierà con la visione dello spettacolo *Il fuoco era la cura* della giovane compagnia Sotterraneo, ispirato appunto al capolavoro di Ray Bradbury, a cui seguirà un breve incontro con la compagnia.

Periodo: gennaio - maggio 2025

Rivolto a: due classi - Licei, Istituti tecnici e Istituti professionali

Numero di incontri 8 + visione spettacolo *Il fuoco era la cura* + restituzione finale

Durata di ogni incontro: 2 ore circa

Totale: 25 ore

Iscrizione: aperta a due classi

Prenotazione: invio della scheda **entro il 4 novembre 2024**

SLAM POETRY FACTORY!

Condotta da ViviDiversi

Lorenzo Mura e Laura Partisani



Il laboratorio di scrittura creativa di Poetry Slam, organizzato in collaborazione con l'Associazione Culturale *ViviDiversi*, è rivolto agli studenti delle scuole superiori e mira a sviluppare le competenze linguistiche, espressive e performative attraverso la poesia.

Il format del Poetry Slam nasce negli anni '80 a Chicago da Marc Kelly Smith, poeta e operaio, che trasformò la lettura poetica in una competizione performativa, con l'obiettivo di avvicinare il pubblico alla poesia in modo più coinvolgente.

Nel laboratorio ragazzi e ragazze saranno guidati all'ascolto attivo e alla creazione di testi originali, per poi passare dalla parola scritta all'atto poetico grazie alle tecniche espressive.

Il progetto si chiuderà con la *battle*, una gara di poesia performativa, che vedrà i partecipanti salire sul palco e "affrontarsi" in un vero e proprio duello aperto al pubblico.

L'obiettivo è di spingere i ragazzi all'incontro, alla messa in discussione e all'elaborazione collettiva di un linguaggio creativo utilizzando gli aspetti più sani del conflitto, sostituendo lo scontro fisico e verbale con la parola e la creatività.

Questo approccio favorisce infatti la collaborazione e l'inclusione, promuovendo la libertà espressiva e la capacità di comunicare emozioni in maniera autentica e personale.

Periodo: febbraio - maggio 2025

Percorso: rivolto a due classi

Numero di incontri 8 + battle

Durata di ogni incontro: 2 ore circa

Totale: 32 ore

Rivolto a: Licei, Istituti tecnici e Istituti professionali

Prenotazione: invio della scheda **entro il 4 novembre 2024**

INTRECCI

Giovani percorsi creativi

ERT Emilia Romagna Teatro / Teatro Nazionale propone al Teatro Bonci di Cesena nel corso dell'anno scolastico 2024/2025 "INTRECCI, giovani percorsi creativi", un progetto costituito da tre laboratori rivolti a studenti e studentesse degli Istituti Superiori di Cesena, con la supervisione dell'attore e regista Michele Di Giacomo, che si svolgeranno tra febbraio e maggio del 2025.

I percorsi permetteranno di immergersi, praticare e produrre, sotto la guida di professionisti del teatro, tre discipline diverse dello spettacolo dal vivo: la scrittura drammaturgica, la recitazione e la produzione di musica per la scena. Il tema comune del progetto si riassume col titolo "Perduta innocenza", un modo per indagare cosa significhi crescere tra responsabilità, aspettative e resistenze.

I laboratori si svolgeranno separatamente e si rivolgeranno a tre diversi gruppi di studenti e studentesse ma, ed è questo il cuore del progetto, all'interno del percorso i gruppi si intrecceranno.

Obiettivo di INTRECCI è infatti quello di realizzare una performance teatrale unica che verrà allestita e presentata sul palcoscenico del Teatro Bonci in occasione del Festival del Teatro Scolastico 2025.

I testi prodotti dal percorso di scrittura drammaturgia verranno così interpretati dal gruppo di recitazione che sarà accompagnato in scena dalle tracce sonore realizzate dal gruppo di musica, il tutto per una platea di coetanei che assisteranno alla performance.

Un intreccio di creatività ambizioso, realizzato da giovani, rivolto a giovani, che permetterà ai partecipanti di acquisire competenze, confrontarsi ed esprimersi per raccontare il proprio mondo, le proprie opinioni e le proprie urgenze tramite il linguaggio del teatro.

INTRECCI - LABORATORIO DI SCRITTURA DRAMMATURGICA

All'interno del progetto "INTRECCI, giovani percorsi creativi" ERT Emilia Romagna Teatro / Teatro Nazionale Teatro Bonci propone nel corso dell'anno scolastico 2024/2025 un laboratorio di scrittura drammaturgica.

Il percorso prevede la creazione di un gruppo di studenti e studentesse che lavorerà sulla scrittura per il teatro, una tecnica che implica lo scrivere per azioni, in modo diretto, e che prevede la creazione di personaggi credibili, atmosfere chiare e un linguaggio concreto. Obiettivo del corso è scrivere un testo teatrale che sarà successivamente recitato dai ragazzi e dalle ragazze partecipanti al laboratorio di recitazione



del progetto "INTRECCI" e che sarà presentato al Teatro Bonci di Cesena all'interno della programmazione del Festival del Teatro Scolastico 2025.

Come materiale di partenza per la scrittura del copione ci saranno libri, testi teatrali, film inerenti al tema del progetto: "Perduta innocenza", un'occasione per indagare l'esperienza del crescere tra responsabilità, aspettative, resistenze e futuro. Al tempo stesso si chiederà ai partecipanti e alle partecipanti di indagare e attingere, con opinioni ed esperienze, al proprio vissuto, così da realizzare un testo teatrale vivo, vero e urgente. Il corso prevede momenti di scrittura singola e di scrittura collettiva oltre che approfondimenti sulla tecnica del dialogo e del monologo a partire da esempi di testi teatrali che fanno parte della Stagione Teatrale del Teatro Bonci.

Periodo: febbraio - maggio 2025

Percorso: rivolto a una classe e/o interclasse

Numero di incontri 7/8 + battle

Durata di ogni incontro: 2 ore circa

Incontri al Festival del Teatro Scolastico: 2 incontri da 4 ore durante l'allestimento della performance.

Totale: 25 ore

Rivolto a: Licei, Istituti tecnici e Istituti professionali

Prenotazione: invio della scheda **entro il 4 novembre 2024**

INTRECCI – LABORATORIO DI RECITAZIONE E MESSA IN SCENA



Il teatro è da sempre uno spazio di libertà. Il palcoscenico permette a chi lo abita in veste di attore e attrice di esprimersi, tramite il filtro dei personaggi e del testo drammaturgico, toccando le corde della verità e dell'intimità. Un'occasione per conoscere sé stessi e per confrontarsi con gli altri.

Per questo la pratica del teatro tra gli adolescenti è uno strumento utile, potente, che spesso sorprende nei risultati.

ERT Emilia Romagna Teatro / Teatro Nazionale Teatro Bonci propone nel corso dell'anno scolastico 2024/2025 un laboratorio di recitazione, diretto dall'attore e regista cesenate Michele Di Giacomo.

Il progetto laboratoriale fa parte di "INTRECCI, giovani percorsi creativi" e prevede la creazione di un gruppo misto, proveniente da diversi Istituti, che sperimenterà collettivamente e singolarmente la pratica e l'esperienza della recitazione. Un percorso che mira a stimolare nei partecipanti la creatività, il mettersi in gioco all'interno un gruppo protetto ma al tempo stesso che vuole fornire competenze sulla recitazione tramite esercizi di espressività, movimento, voce per confrontarsi infine con un pubblico di coetanei.

Finalità del percorso è infatti la messa in scena di un testo teatrale scritto dai partecipanti del laboratorio di scrittura drammaturgica del progetto INTRECCI, sul tema della crescita, della perdita dell'innocenza, delle paure e degli stimoli che provoca l'immaginare il proprio futuro nel mondo.

La performance teatrale sarà presentata pubblicamente sul palcoscenico del Teatro Bonci di Cesena a maggio, all'interno della programmazione del Festival del Teatro Scolastico Elisabetta Turrone, un evento dedicato alla creatività e alla formazione giovanile. Un modo per acquisire competenze, conoscersi, condividere emozioni, senza perdere la dimensione di gioco e di divertimento, mettendosi in relazione con ragazzi e ragazze della propria età.

Periodo: a cadenza settimanale febbraio - maggio del 2025.

Rivolto: rivolto a una classe e/o interclasse

Incontri: 12 incontri da 2 ore tra il 3 febbraio e il 27 aprile.

Incontri al Festival del Teatro Scolastico: 3 incontri da 4 ore per allestimento e prove.

4 ore per la performance finale

Totale 40 ore

Luogo: per il laboratorio spazi scolastici, Teatro Bonci e altri spazi. Per la performance finale Teatro Bonci

Prenotazione: invio della scheda **entro il 4 novembre 2024**

INTRECCI - AMBIENTE SONORO

laboratorio di creazione musicale

condotto da Demetrio Cecchitelli

Come intervenire sulla scena usando il suono?

Qual è la musica più indicata per disegnare l'ambiente sonoro in uno spettacolo?

Semplici domande per acquisire consapevolezza sulla reciprocità e il rapporto tra suono e immagine in movimento nel teatro.

Un laboratorio costruito su sette incontri, più il giorno di rappresentazione, partendo prima dalla drammaturgia, per poi focalizzarsi sulla recitazione, per un processo creativo che si intreccerà con i percorsi condotti parallelamente da due artisti appunto sulla scrittura drammaturgica e sulla recitazione, percorsi che avranno una loro sintesi in una breve rappresentazione finale. Basandomi sulla mia esperienza nel campo dell'arte performativa come sound designer e compositore/musicista, vorrei aprire un discorso legato all'intuizione del colore di una scena, il ritmo, il testo, il silenzio. Riflettere quindi sulla molteplicità della scelta sonora come vero e proprio modello di operazione interpretativa. Dove ambiente sta per creazione di uno spazio, materiale o immateriale, e il suono non è altro che una perturbazione atmosferica, affronteremo quali sono i punti di vista del regista, degli attori e dello spettatore per noi che facciamo la musica.

Quindi, proporre tecniche analitiche ed applicative sullo sguardo in relazione con la messinscena in un rapporto di efficace accessibilità che porta l'attenzione sulla forza evocativa della musica per il teatro.

Verranno utilizzati materiali già esistenti (brani di diversa estrazione a scelta condivisa del tutor con gli allievi) e registrazioni ambientali elaborate con software su computer. La partecipazione al workshop è rivolta sia a



classi di studenti e studentesse che hanno una preparazione musicale, come a singoli allievi o allieve (in modalità interclasse) che non hanno mai seguito corsi di musica.

Periodo: febbraio - maggio 2025

Percorso: rivolto a una classe e/o interclasse

Numero di incontri 8 + esito finale

Durata di ogni incontro: 2 ore circa

Totale: 20 ore

Prenotazione: invio della scheda **entro il 4 novembre 2024**

OBIETTIVO SOCIAL REPORTER

Vieni a scoprire il backstage al Bonci

Si tratta di un laboratorio teorico-pratico, dedicato agli studenti delle superiori, per vivere un evento culturale in modo interattivo e divertente, armati di smartphone e fotocamere!

Il progetto prevede di coinvolgere gli e le adolescenti in occasione degli appuntamenti della Stagione del Teatro Bonci, offrendo loro la possibilità di viverli dall'interno, rendendoli protagonisti del racconto della loro preparazione, di ciò che accade in scena e del dietro le quinte.

I partecipanti diventeranno "social media reporter" dell'evento, raccontando il dietro le quinte degli spettacoli, i luoghi che li ospitano e le persone che li realizzano, per produrre materiali che verranno pubblicati sulle pagine social istituzionali del Teatro Bonci con l'assistenza e la collaborazione del team di lavoro del Teatro Bonci.

Collegando i social agli eventi culturali e mettendo fianco a fianco studenti e professionisti della comunicazione, il progetto vuole sensibilizzare verso un uso consapevole, creativo e non aggressivo dei nuovi media, creando al contempo una staffetta intergenerazionale fra adolescenti e professionisti.

Periodo: ottobre 2024 – maggio 2025

Percorso: gruppo interclasse, rivolto ai singoli student* su scelta individuale, con indirizzo Servizi Culturali e dello spettacolo

Prenotazione: invio scheda di partecipazione entro il **5 ottobre 2024**

L'ARTE DI DIRE LA POESIA

laboratorio condotto da Mariangela Gualtieri

Un buon modo per innamorarsi della poesia io credo sia quello di trasformarla in voce, in energia sonora, cioè recitarla, farla passare dal nostro corpo, dalle nostre corde vocali.

Occorre essere esperti di gioia e di vitalità del corpo per meglio appassionarsi ed entusiasinarsi al suono dei versi. Ma come si recita una poesia?

Questo è quanto cercherò di trasmettere a chi vorrà iscriversi al laboratorio da me diretto, che prevede l'uso di microfono, amplificazione e musica registrata.

Non una tecnica di recitazione, nessuna tecnica (a parte un semplice riscaldamento della voce). Non un cliché da replicare. Piuttosto uno stato del respiro, dell'ascolto e della mente, per far risuonare la melodia dei versi, per trovarne la ritmica, per meglio entrare nelle immense architetture sonore che il microfono, come le antiche cattedrali, contiene.

Mariangela Gualtieri

Il laboratorio è aperto alle ragazze e ai ragazzi che parteciperanno al 'rito sonoro' NATURALE SCONOSCIUTO spettacolo presente in matinée al Teatro Bonci, l'11 e 12 marzo 2025.

Ci si potrà iscrivere individualmente. Il laboratorio di lettura di poesia è condotto da Mariangela Gualtieri ed è gratuito. Potrà accogliere 15 partecipanti e si articolerà in due incontri di 3 ore ciascuno (14.00/17.00).

Sala Teatro Valdoca, via Aldini 26, a Cesena.

Periodo: marzo – aprile 2025

Percorso: gruppo interclasse, rivolto ai singoli student* su scelta individuale, per ragazzi e ragazze delle scuole superiori tra i 14 e i 19 anni che abbiano assistito allo spettacolo *Naturale Sconosciuto*

Numero di incontri: 3 (incluso lo spettacolo)

Totale: 8 ore

Prenotazione: invio scheda di partecipazione entro il **18 gennaio 2025**

LA SCUOLA GRANDE DELL'INFIMA CONOSCENZA

laboratorio teatrale per adolescenti

a cura di **Chiara Guidi e Vito Matera**

Ai ragazzi e alle ragazze

La Scuola Grande fa del teatro un esercizio d'arte, un modo per cercare la vicinanza tra ciò che viene nominato e ciò che viene visto. Tra il dire e il fare.

Attraverso piccole e semplici azioni corali e individuali potrete scoprire che l'arte non porta un solo significato, non dà spiegazioni di ciò che accade: bensì ci chiede di sentire di più, vedere di più, desiderare di più e, infaticabilmente, ci chiede di intrecciare ciò che non si sa con ciò che si sa.

Questo può diventare una forza per voi. Condotti a guardare al di là di ciò che ci si aspetta di vedere, proverete il piacere di scoprirvi come parte di un tutto in movimento.

C. G.



Photo Eva Castellucci

Modalità di partecipazione:

Percorso: interclasse, rivolto ai singoli studenti su scelta individuale, per ragazzi e ragazze delle scuole superiori tra i 14 e i 19 anni.

Periodo: Il laboratorio è gratuito, si svilupperà da febbraio a maggio 2025 al Teatro Comandini di Cesena 12 incontri in orario pomeridiano extrascolastico a cadenza settimanale.

Iscrizione individuale – posti limitati

Per informazioni: 0547 25566 - atti@societas.es

Prenotazioni: inviare richiesta di partecipazione agli indirizzi: salbertini@teatrobonci.it / atti@societas.es

entro il 16 dicembre 2024

La Scuola Grande si inserisce nel programma di *Puerilia*, le giornate di puericultura teatrale che si svolgeranno tra febbraio e maggio 2025 al Teatro Comandini di Cesena con spettacoli, incontri e laboratori rivolti a infanti, adolescenti, educatori e artisti. Storico osservatorio di Teatro infantile - curato da Chiara Guidi in relazione con le Scuole della città - Puerilia è realizzato in collaborazione con quattro Assessorati del Comune di Cesena: alla Cultura, alla Scuola e Servizi Educativi, alle Politiche giovanili e delle differenze, Università e ricerca, ai Servizi per le persone e le famiglie.

FESTIVAL DEL TEATRO SCOLASTICO "ELISABETTA TURRONI" - 25ESIMA EDIZIONE

Progetto grafico Alice De Falco classe 3Cgr
Istituto Prof. Versari/Macrelli
(progetto vincitore del contest grafico 2024)

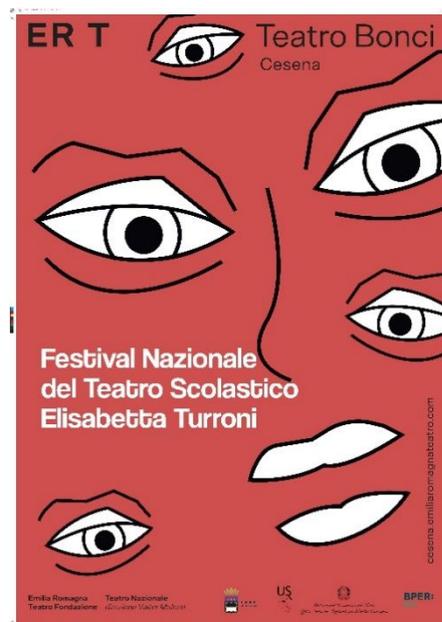
La 25esima edizione del *Festival del Teatro Scolastico Elisabetta Turroni* si svolgerà tra il **12 e il 24 maggio 2025** con una veste rinnovata. Accanto agli spettacoli creati all'interno degli istituti superiori e nell'ambito dei percorsi che hanno allievi e allieve come protagonisti, il festival promuoverà occasioni di avvicinamento alle pratiche creative e sarà il punto di convergenza di laboratori che intendono sviluppare nelle e negli adolescenti, attraverso i linguaggi artistici, consapevolezza espressiva ed emotiva, empowerment personale e competenze trasversali, come capacità di lavorare in gruppo, creatività e senso di responsabilità.

Il programma è in corso di definizione, appena sarà possibile verrà sottoposto all'attenzione degli insegnanti.

Percorso: rivolto a Scuole Secondarie di Primo e Secondo Grado

Periodo: **12 – 24 maggio** informazioni più dettagliate sul programma entro il 20 gennaio

Un progetto di ERT con Assessorato alla Cultura, Assessorato alla Scuola e ai Servizi Educativi sostenuto da: BPER: Banca e Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna



ATTIVITÀ PER DOCENTI

PARLARE AGLI ALTRI. Voce e linguaggio

Un corso, articolato in sei incontri, dedicato al parlare in pubblico e incentrato sull'approfondimento dei due aspetti che contraddistinguono la parola orale: la voce e il linguaggio.

I primi quattro incontri, curati e tenuti dall'attrice e formatrice Anna Amadori, affronteranno la sostanza del "parlato": un contenuto che prende forma nella congruenza fra sentire interiore e comunicazione, riuscendo così a raggiungere quell'efficacia che crea l'ascolto.

Ogni volta che parliamo, dai più quotidiani scambi verbali alle *lectio magistralis*, noi creiamo noi stessi e il nostro sentire,

porgendolo agli altri affinché ci ascoltino. Il fondamento di tutto questo sta nel nostro corpo, di cui la voce è quel prolungamento invisibile cui affidiamo il linguaggio che contiene la nostra esistenza nel mondo.

Durante gli incontri si lavorerà dunque su corpo, respirazione, concentrazione, ma anche sulla voce, che è potentemente radicata nel nostro essere più profondo fin dalla nascita ed è segnale primario che crea e mantiene attenzione. Si lavorerà sulla parola e sul linguaggio come sonorità ritmica che produce senso e innesca l'atto simbolico di chi ascolta: fraseggio, appoggiature, figure linguistiche e retoriche, stile. Ci si concentrerà, poi, sulla lettura ad alta voce di testi letterari per allenarsi, un po' come fosse il solfeggio di chi impara la musica; ma anche sulla retorica: ogni partecipante costruirà un proprio discorso e si indagheranno le strutture linguistiche di discorsi "esemplari" con la visione e l'ascolto di vari documenti.

Il quinto incontro, affidato a Meike Clarelli, musicista, cantante, esperta accreditata in psicofonia, sarà dedicato alla voce intesa come presenza fisica tangibile e tangente che sancisce la nostra presenza e il nostro essere al mondo. Si lavorerà in concreto sulla voce affrontando respiro, fluidità e energia della voce, intonazione.

Il sesto incontro, a cura del prof. Claudio Cavallari, docente di Storia della Filosofia presso l'Istituto Superiore di Scienze dell'Educazione e della Formazione Giuseppe Toniolo (Modena), invece, aprirà una finestra sul linguaggio dal punto di vista filosofico, offrendo uno sguardo storico su come e fino a che punto la nostra cultura affida a questa facoltà tutta umana il compito di conoscere sé stessi e il mondo.

Accanto a questi sei incontri in presenza, è prevista l'attivazione di una piattaforma on line interattiva di condivisione dei materiali e delle esperienze delle giornate: uno strumento di confronto con gli insegnanti che potranno partecipare alla sua costruzione e alla sua implementazione.

Incontri: n. 6 / di mercoledì da febbraio ad aprile 2025

Date: 5 febbraio - 19 febbraio - 5 marzo - 12 marzo - 26 marzo - 2 aprile 2025

Inviare all'indirizzo salbertini@teatrobonci.it una mail di preiscrizione indicando: nome e cognome / scuola di appartenenza / recapito tel. personale



L'attività formativa per i docenti è gratuita, riconosciuta come corso di aggiornamento per insegnanti sul portale SOFIA (a breve verranno inserite tutte le informazioni per iscriversi e data comunicazione a chi avrà fatto la preiscrizione)

SHAKESPEARE E IL TEATRO ELISABETTIANO

Lezione di approfondimento per insegnanti

A cura del Prof. Gerardo Guccini dell'Università Alma Mater di Bologna

Data da definire tra il 7 e il 22 gennaio 2025

Gerardo Guccini, storico docente del Corso di Drammaturgia presso il Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna, terrà una lezione di due ore dedicata a Shakespeare e al teatro elisabettiano, rivolta ai docenti delle scuole secondarie di secondo grado di Cesena. La lezione connessa alla visione dello spettacolo Antonio e Cleopatra, diretto da Valter Malosti, offrirà strumenti e spunti utili per preparare gli studenti alla visione o per stimolare all'interno della classe una riflessione critica successiva.

Guccini esplorerà le caratteristiche del teatro elisabettiano, il contesto storico e culturale in cui Shakespeare ha operato, e il complesso rapporto tra politica, amore e potere presente in Antonio e Cleopatra. Gli insegnanti potranno così acquisire materiali e approcci didattici per arricchire il percorso formativo dei propri studenti, collegando il testo shakespeariano alle dinamiche della messa in scena contemporanea.

Inviare all'indirizzo salbertini@teatrobonci.it una mail di iscrizione indicando: nome e cognome / scuola di appartenenza / recapito tel. personale

MODALITA' DI PRENOTAZIONE DEGLI SPETTACOLI IN MATIINÉE E TERMINI DI ADESIONE

Per aderire alla stagione di Teatro Ragazzi e alle attività per le scuole dell'anno 2024/2025 del Teatro Bonci di Cesena, occorre compilare ed inviare le schede di adesione **entro il 31 ottobre 2024**.

L'Ufficio Teatro avrà cura di elaborare le richieste, predisporre il calendario della Stagione di Teatro per Ragazzi e delle attività, per poi comunicare alle scuole le date degli spettacoli e dei laboratori scelti.

Qualora non giungessero comunicazioni di conferma entro il mese di dicembre o nelle prime settimane di gennaio (controllare anche la posta indesiderata/spam), si prega di contattate con urgenza l'ufficio Scuola tel. 0547 355733 per verificare la prenotazione.

Il Teatro anche per questa stagione mette a disposizione un servizio di trasporto: per usufruirne dovete indicarlo nella scheda di prenotazione. Se non indicato il servizio sarà considerato NON richiesto.

Il costo del biglietto senza trasporto è di € 4 a studente

Il costo del biglietto con trasporto per i Comuni limitrofi è di € 10 a studente

Il costo del biglietto con trasporto per le scuole di Cesena e Comuni convenzionati* è di € 8 a studente

Possibili formule di agevolazione per chi sceglie 3 o più spettacoli: contattare l'ufficio Scuola del Teatro.

L'ingresso per gli insegnanti che accompagnano le classi è gratuito.

Non sono previste gratuità per studenti

Tuttavia qualora ci fossero situazioni e/o condizioni economiche sociali di particolare disagio, è possibile segnalarlo nelle note della scheda o contattando l'ufficio Scuola del Teatro che ne prenderà nota per poter venire incontro alla situazione evidenziata.

Il Teatro dispone di alcuni posti di platea in cui collocare le sedie a rotelle per gli spettatori invalidi al 100% con disabilità motorie, pertanto hanno diritto ad un ingresso omaggio, è altresì necessario indicare la presenza di disabili nella scheda di adesione.

NB: La segnalazione di carrozzine è necessaria per la sistemazione dei posti a Teatro, ma non sarà possibile inviare pullman speciali causa costi elevati che dovrebbero poi modificare il costo del trasporto per l'intera classe.

Le preferenze di posto (es. platea o palchi) saranno considerate solo nel caso siano puntualmente motivate da situazioni specifiche e annotate nel modulo fin dalla richiesta iniziale.

Se lo spettacolo comprende spettatori di diverse età (infanzia, primaria, Scuola di primo e secondo grado) la sistemazione dei ragazzi avverrà, partendo dalle prime file di platea in base all'età, dal più piccolo al più grande.

L'ufficio Scuola del Teatro dopo aver ricevuto la vostra richiesta di adesione (entro il 31 ottobre) invierà risposta con indicato luogo, data e orario dello spettacolo entro dicembre.

Si chiede massima collaborazione confermando quanto indicato nella scheda, entro 10 giorni dalla comunicazione, rispondendo all'indirizzo mail salbertini@teatrobonci.it, al fine di evitare defezioni dell'ultimo momento che possono creare difficoltà economiche ed organizzative ad ERT, alle Compagnie e al servizio trasporto per chi ne usufruisce; pertanto ogni eventuale modifica deve essere tempestivamente comunicata. Qualora si presentassero delle richieste di annullamento della prenotazione dopo questo termine, ERT si riserva di richiedere un indennizzo economico pari al costo del biglietto per la metà del numero di alunni prenotati.

*I Comuni convenzionati possono non confermare l'adesione, pertanto sono da verificare ogni anno con l'ufficio Scuola in base alle adesioni pervenute e fino a quando il Comune a cui fa capo la Scuola, non risponderà alla mail inviata, non sarà possibile applicare lo sconto convenzionato.

TERMINE PRENOTAZIONI 31 ottobre 2024

Modalità di prenotazione: inviare la scheda di prenotazione compilata in tutte le sue parti a salbertini@teatrobonci.it

La prenotazione sarà confermata tramite mail agli indirizzi indicati nella scheda di prenotazione ed anche alla Direzione Didattica o Istituto Comprensivo corrispondente.

Modalità di pagamento:

- contanti presso la biglietteria del Teatro la mattina dello spettacolo per gli alunni presenti
- tramite bonifico bancario intestato a ERT Fondazione, conto corrente presso Crédit Agricole Cariparma **IBAN: IT31F062302390000030529310**

Specificare nella causale: nome della Scuola, classe/classi, numero alunni e data dello spettacolo. L'attestazione del pagamento rilasciata dalla banca dovrà essere spedita via mail a:

info@teatrobonci.it oppure inviata con whatsapp o sms al 339 7767949

Il pagamento con bonifico deve essere effettuato entro il giorno prima o al più tardi non oltre un'ora prima dell'orario di inizio dello spettacolo.

Se serve fattura elettronica (NO PAGOPA) è importante contattare l'ufficio Amministrativo ERT (0547 355724) almeno 20 giorni prima dalle data dello spettacolo per poter attivare tutta la procedura di fatturazione.

UFFICIO SCUOLA - Teatro Bonci

referente: Stefania Albertini - Tel. 0547 355733 - 339 7767949
via Aldini 22 - Cesena

Orari: 9:30-13.30 dal lunedì al venerdì / 15-17 dal lunedì al giovedì
e-mail salbertini@teatrobonci.it

**SCHEDA DI PRENOTAZIONE SPETTACOLI
TEATRO RAGAZZI
STAGIONE 2024-2025**

TERMINE DI ADESIONE ENTRO IL 31 OTTOBRE 2024

* PLESSO SCOLASTICO

(se Sede staccata indicare quartiere o Frazione)

*VIA CITTA' PROV. (....)

*MAIL della scuola Tel. Scuola

*Insegnante referente

*Mail e cellulare Referente

*Classe/i e Sezione/i
------------------------------	-------

*Numero alunni x sezione:

*Numero insegnanti accompagnatori per sezione:.....

(segnalare se presenti alunni **con carrozzina** e in quale classe n°___ / sez. _____)

NB. i pullman messi a disposizione non sono attrezzati per il servizio di carrozzine. La segnalazione sarà esclusivamente tenuta in considerazione per collocare le classi in modo adeguato all'interno del Teatro. Il servizio di trasporto per carrozzine **NON** può essere preso in carico dal Teatro.

> SPETTACOLO SCELTO:

1°)

> Scegli altri 2 titoli (nel caso di mancata programmazione della 1° scelta).

2°)

3°)

Costo Spettacolo € 4 a studente (senza trasporto)

Costo Spettacolo € 10 a studente (comprensivo di trasporto) **Comuni limitrofi**

Costo Spettacolo € 8 a studente (comprensivo di trasporto) **Comune di Cesena e Scuole dei Comuni convenzionati con il Teatro** (da verificare)

Modalità di pagamento (barrare la preferenza): Botteghino I Bonifico bancario

Adesioni fino al **31 ottobre 2024** da inviare all'indirizzo di posta elettronica: salbertini@teatrobonci.it

Tel. 0547 355733 - 339 7767979 referente Stefania Albertini

SCHEDA DI PRENOTAZIONE LABORATORI

PLESSO SCOLASTICO

VIA CITTA'

MAIL SCUOLA TEL. SCUOLA

INSEGNANTE REFERENTE

MAIL e CELLULARE INSEGNANTE

CLASSE e NUMERO ALUNNI

SCELTA LABORATORIO

.....

Se collegato alla visione di uno spettacolo indicare il titolo desiderato

.....

Modalità di pagamento

Botteghino

Bonifico bancario

Termine adesioni laboratori:

5 ottobre _ Documentazione e Social

10 ottobre _ TIC Tradizionale

4 novembre _ TIC Poesia / Organizzazione / Contest Grafico / Lettura ad alta voce / Slam Poetry /
Giudizio e Scrittura / INTRECCI - Ambiente Sonoro / INTRECCI - Scrittura Scenica
e drammaturgia / INTRECCI - Recitazione e messa in scena

16 dicembre _ La Scuola Grande

18 gennaio _ L'arte di dire la poesia

Inviare la scheda di adesione all'indirizzo di posta elettronica: **salbertini@teatrobonci.it**

Per info: Tel. 0547 355733 - 339 7767979 _ referente Stefania Albertini

ERT

2024
25

Teatro Bonci

Info e prenotazioni
UFFICIO SCUOLA
0547.355733 ~ 339 7767949
salbertini@teatrobonci.it